



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SCN: le province di Bergamo e Brescia nell'assistenza

SETTORE e Area di Intervento:

Settore ASSISTENZA.

Aree di intervento: A01 Anziani; A02 Minori; A03 Giovani; A04 Immigrati, Profughi; A06 Disabili; A07 Minoranze; A11 Donne con minori a carico e donne in difficoltà; A12 Disagio adulto; A13 Esclusione giovanile; A15 Salute.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7.1 OBIETTIVI GENERALI

La realizzazione del progetto si pone i seguenti obiettivi generali:

- promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile.
- diffondere buone prassi per la gestione dei volontari nelle sedi, promuovendo un atteggiamento attivo e propositivo tra gli operatori degli enti coinvolti.
- coordinare le sedi nel raggiungimento di una serie di finalità legate allo sviluppo dei servizi forniti alla comunità locale.

In sintesi, il progetto si propone l'innalzamento di standard di qualità, sia nell'erogazione di prestazioni all'utenza, sia nella gestione del servizio civile.

7.2 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DI POLITICHE GIOVANILI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo di politiche giovanili sono:

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA

L'esperienza del servizio civile rappresenta per le giovani generazioni un'opportunità formativa unica nel suo genere, non limitata alla fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; come occasione per conoscere la città e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non di fruitore dei servizi, bensì di erogatore degli stessi.

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Lo svolgimento del servizio civile consente al volontario un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza del training on the job consente al volontario di acquisire:

- un'effettiva esperienza di conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici;
- capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo.

7.3 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLE BUONE PRASSI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo delle buone prassi sono:

INTRODUZIONE NEI PROCESSI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI FORME D'INNOVAZIONE E CREATIVITA'

Inserire elementi innovativi nei servizi resi alla cittadinanza impiegando una risorsa umana che, per le sue caratteristiche (giovane età, alto livello di formazione, forte motivazione etica e ideale) potrà introdurre elementi di creatività e originalità.

Perseguire tale obiettivo significa:

- creare un circuito virtuoso. Lavorare in rete favorisce la diffusione di buone pratiche e rafforza le relazioni fra le sedi che rappresentano la base della rete stessa;
- incrementare la capacità della rete di rendere maggiormente cooperativo lo svolgimento della fase di progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto attraverso l'attivazione di momenti di scambio fra le figure coinvolte nel progetto di servizio civile;
- orientare il sistema di gestione del progetto sulle esigenze di crescita dei volontari e dei destinatari dei servizi erogati dalle sedi di servizio, comprendendo le loro necessità presenti e future, rispettare i requisiti richiesti ed auspicati e puntare a superare le loro stesse aspettative;
- attuare un approccio di gestione organizzativa dei progetti basato sui processi per rendere possibile una visione d'insieme delle attività, considerando che la comprensione e la gestione di un sistema di processi interconnessi finalizzati ad ottenere determinati obiettivi contribuisce all'efficienza ed all'efficacia dell'organizzazione;
- prestare attenzione ai processi di leadership e di coinvolgimento del personale per stabilire unità d'intenti e di indirizzi e favorire la partecipazione nella definizione e nel perseguimento degli obiettivi stabiliti. Le persone, infatti, costituiscono l'essenza della rete ed il loro pieno coinvolgimento consente di mettere le loro abilità al servizio dell'organizzazione stessa;
- realizzare il miglioramento continuo di processi e prestazioni offerte, come obiettivo permanente e diffuso.

7.4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA SEDE DI SERVIZIO

Il contributo dei volontari del servizio civile risulta fondamentale sia per mantenere l'attuale livello dei servizi, sia per accrescere in quantità e qualità le prestazioni offerte alla comunità locale.

Gli obiettivi che si intendono perseguire, anche utilizzando l'apporto dei volontari riguardano due aspetti fondamentali:

- miglioramento quantitativo dei servizi esistenti;
- miglioramento qualitativo dei servizi esistenti.

Il miglioramento dei servizi può esprimersi sotto forma di un miglioramento qualitativo dei servizi e dalla possibilità di introdurre, anche grazie all'impiego dei volontari, nuovi servizi e prestazioni che non sono attualmente presenti.

Ciascun volontario potrà contribuire ad incrementare la quantità o la qualità dei servizi offerti affiancandosi all'attività degli operatori, oppure, dopo un periodo di formazione e con la costante supervisione dell'operatore locale di progetto, occupandosi di attività non svolte da altro personale.

Di seguito sono analiticamente esplicitati gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto:

Relativamente all'area anziani sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Favorire la migliore permanenza nell'abitazione anche a persone con problemi di autonomia e autosufficienza, evitando o ritardando l'istituzionalizzazione;
- Prevenire possibili situazioni di disagio e di depressione;
- Supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni dell'anziano al domicilio;
- Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area minori e giovani sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- Prevenire con più efficacia il rischio del disagio sociale;
- Fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- Contrastare la marginalità sociale;
- Facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area disabili sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- Fornire attività di assistenza più efficaci;
- Fornire maggiori occasioni di socializzazione e animazione;
- Favorire una più efficace integrazione socio-culturale;
- Migliorare i livelli di autonomia;
- Fornire un maggiore sostegno alla famiglia;
- Favorire l'acquisizione di interessi e capacità espressive e occupazionali;
- Attivare percorsi di integrazione sociale;
- Facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area emarginazione e disagio sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Promuovere l'autonomia, l'integrazione sociale e la solidarietà;
- Favorire la riduzione del rischio di emarginazione sociale;
- Contribuire alla rilevazione tempestiva dei bisogni e all'attivazione di interventi di urgenza;
- Favorire l'accesso ai servizi.

Qui di seguito sono analiticamente esplicitati, per ogni sede di servizio, gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto.

1. COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO – Nido – sede 130290

1) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

L'obiettivo è potenziare il servizio: si stima che grazie alla presenza del volontario sarà possibile dedicare 1200 ore in più all'anno per organizzare le attività di assistenza e cura dei minori.

Si intende fornire supporto all'attività educativa svolta dalle educatrici titolari del servizio, in modo da consentire l'organizzazione e la realizzazione di attività ludico- espressive più qualificate con laboratori ludici e centri di interesse aggiuntivi a quelli già esistenti, con anche un maggior coinvolgimento dei genitori.

La presenza del volontario consentirà infatti agli insegnanti di avere più tempo da dedicare alla progettazione delle attività ludico espressive e ai colloqui con i genitori.

2. COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO – sede 130291

1) ATTIVITÀ DI TRASPORTO SOCIALE

Obiettivo è garantire l'attività di trasporto, che interessa tutti gli utenti residenti sul territorio e, grazie la presenza del volontario di servizio civile, il potenziamento del servizio attraverso l'aumento di 900 ore l'anno.

2) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

L'obiettivo è garantire agli utenti la presenza a sportello per poter ottenere in maniera più rapida le informazioni relative ai servizi erogati. La presenza del volontario consentirà di migliorare in termini quantitativi e, possibilmente, qualitativi il rapporto con l'utenza e l'erogazione dei servizi.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore annue per questo servizio.

3. COMUNE DI ANGOLO TERME – sede 131665

1) TRASPORTO MINORI

Finalità dell'attività è aumentare la sorveglianza dei minori durante gli spostamenti tramite scuolabus e quelli a piedi nelle strutture scolastiche del territorio comunale, riducendo i pericoli connessi al servizio.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 400 ore in più all'anno.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Obiettivo del servizio è fornire un insieme di servizi di aiuto alla persona ed alle famiglie per cittadini in condizioni di autonomia ridotta o compromessa ai quali vengono fornite prestazioni di cura della persona e dell'abitazione finalizzate al mantenimento ed al sostegno dell'anziano nella gestione delle incombenze quotidiane presso la sua abitazione.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 400 ore in più all'anno.

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Finalità del servizio è migliorare l'attività rivolta ai cittadini garantendo una maggiore presenza negli Uffici, velocizzare l'accesso ai servizi socioassistenziali.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 400 ore in più all'anno.

4. COMUNE DI BEDIZZOLE – sede 79534

1) ATTIVITA' DI SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZIO SOCIALI

Obiettivo del servizio è l'informazione, l'orientamento e l'accompagnamento di tutti i cittadini nell'accesso alle informazioni, ai servizi e alle prestazioni offerte a livello comunale. I volontari supporteranno l'Ufficio Servizi Sociali agevolando la continuità e la completezza delle attività, per questo è previsto un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

2) ATTIVITA' DI TRASPORTO SOCIALE

Obiettivo è garantire l'attività di trasporto, che interessa tutti gli utenti residenti sul territorio (minori e disabili) non autosufficienti o in condizioni tale da dovere avere un supporto dall'amministrazione comunale, in modo da essere agevolati negli spostamenti presso strutture scolastiche o sedi per particolari eventi educativi/ricreativi, strutture e servizi sanitari per disabili soli.

I volontari supporteranno l'accompagnamento degli utenti e grazie al loro impiego è previsto un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

3) ASSISTENZA MINORI E DISABILI DURANTE IL PASTO

Obiettivo del servizio è l'assistenza durante il pasto per gli utenti frequentanti il servizio pomeridiano, consentendo di realizzare uno spazio privilegiato di aggregazione, per consentire ai bambini ed ai ragazzi, in condizioni di disagio, di vivere esperienze educative, di stare con i propri coetanei in presenza di educatori professionali.

I volontari coordinati dall'assistente sociale e dagli educatori fornirà supporto e assistenza ai minori durante l'erogazione del pasto attraverso attività di sorveglianza, si stima grazie al loro impiego un aumento di 300 ore in più all'anno.

4) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI, ANZIANI E DISABILI

Finalità del servizio è garantire l'assistenza domiciliare agli utenti in condizioni di disagio sociale che hanno richiesto all'Ufficio Servizi Sociali prestazioni domiciliari.

Agli utenti anziani o disabili è così garantita la permanenza al proprio domicilio, evitare i ricoveri in strutture residenziali, sostenere le famiglie nel lavoro di "cura" e l'anziano solo nella gestione della casa, agli utenti minori o affetti da disabilità garantire il supporto nei compiti scolastici o particolari indicazioni educative in situazioni familiari con carenze genitoriali.

Grazie al supporto dei volontari si stima un aumento di 150 ore in più all'anno del servizio.

5) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA

Obiettivo del servizio erogato a minori in difficoltà frequentanti le scuole della prima infanzia presenti nel territorio comunale, fornire assistenza durante le lezioni in attività didattiche.

I volontari presteranno assistenza e supporto ai minori in difficoltà in attività didattiche a supporto del personale docente, grazie al loro impiego è previsto un aumento di 150 ore in più all'anno del servizio.

5. COMUNE DI BERZO INFERIORE –sede 121714

1) SERVIZIO TRASPORTO MINORI

Finalità del servizio è l'assistenza e l'accompagnamento garantito ai minori e a quelli in condizioni di disabilità del territorio verso le strutture scolastiche.

Il volontario supporterà gli operatori dei trasporti, in collaborazione con l'assistente sociale nella gestione degli spostamenti, grazie al suo impiego si stima un aumento di 400 ore all'anno del servizio.

2) SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI E DISABILI

Obiettivo del servizio a favore di alcuni soggetti anziani e disabili bisognosi di aiuto è garantire assistenza attraverso attività di compagnia, sostegno nello svolgimento di piccole commissioni e attività ricreative.

Grazie al volontario di servizio civile, coordinato dall'assistente sociale e con il supporto del custode sociale il servizio offre ai disabili azioni di supporto, aiuto, socializzazione e compagnia, si stima un aumento di 400 ore in più all'anno del servizio.

3) ASSISTENZA E SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Finalità dell'attività garantire a tutti i cittadini informazioni e orientamento nella scelta dei servizi socio assistenziali che rispondono al meglio ai bisogni dell'utente.

Il servizio è coordinato dall'assistente sociale e gestito grazie al supporto di personale amministrativo dell'Ufficio e dal custode sociale, grazie al supporto del volontario si stima un aumento di 400 ore in più all'anno del servizio.

6. COMUNE DI BOVEZZO – sede 36014

1) INTERVENTI DI SUPPORTO ANZIANI/CENTRI DIURNI INTEGRATI

Obiettivo di incremento: 400 ore in più all'anno per garantire lo svolgimento delle attività connesse al servizio. Si prevede la possibilità di effettuare almeno 1 o 2 gite oltre quelle annualmente concordate e di migliorare la qualità del servizio.

Inoltre, si prevede la possibilità di effettuare uscite mattutine (es. mercato) e settimanali, altrimenti non realizzabili e si prevede la possibilità di effettuare giornalmente attività ludiche con i circa 20 anziani presenti e trasporto degli anziani stessi per il tragitto casa/centro diurno e viceversa.

2) ASSISTENZA MINORI ASILO NIDO/SCUOLA

Obiettivo di incremento: 400 ore in più all'anno per garantire lo svolgimento delle attività connesse al servizio.

Si intende fornire maggiore sostegno e affiancamento quotidiano alle attività dell'asilo nido con relativo miglioramento della qualità del servizio. Si prevede di realizzare 2 laboratori al mese, di disegno e attività pittoriche con mani e piedi, con piccoli gruppi in turnazione (la presenza dell'operatore permette i piccoli gruppi).

Obiettivo di incremento: maggiore supporto nelle scuole sulle situazioni di minori non certificati ma con disagio che necessitano di una supervisione.

La presenza del volontario sarà di supporto quotidiano alle attività svolte dagli insegnanti.

3) ACCOMPAGNAMENTO PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Grazie alla presenza del volontario sarà possibile garantire un incremento del servizio, si prevede di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno e di consentire a più persone di accedere al servizio: incremento del 10% rispetto agli attuali 25 trasportati.

7. COMUNE DI BRENO - sede 30365

Con i servizi proposti si intende migliorare e incrementare l'offerta dei servizi socio-assistenziali rivolti ad anziani, disabili e minori e ridurre al minimo l'istituzionalizzazione consentendo al soggetto anziano o disabile di vivere una vita libera ma parzialmente protetta. Nel dettaglio si evidenziano i seguenti obiettivi:

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI, ANZIANI E DISABILI

Si prevede l'aumento delle ore di servizio per gli anziani e disabili che si trovano in una situazione di solitudine per un totale di ore/anno 200.

Con la presenza del volontario si intende dare risposta alle richieste presentate da molti anziani, e finora insoddisfatte, di ricevere maggiore supporto e aiuto nelle piccole commissioni.

2) SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Obiettivo è consentire agli anziani soli o in difficoltà di permanere nella propria abitazione, evitando il rischio di ospedalizzazione e fornendo loro supporto e sostegno.

Con la presenza del volontario si prevede di poter soddisfare un maggior numero di richieste, passando da 2840 a circa 3570 pasti forniti all'anno, con un aumento di 730 pasti all'anno. E' previsto grazie all'impiego del volontario un aumento di 200 ore in più all'anno del servizio.

3) INIZIATIVE DI SUPPORTO ANZIANI

Si prevede un incremento nelle iniziative di supporto offerte agli anziani, la presenza del volontario consentirà di potenziare le attività e migliorarne l'organizzazione.

In particolare, per il servizio consegna farmaci a domicilio si prevede di soddisfare tutte le richieste e di passare da n. 2 utenti attuali a n. 7.

Per il servizio di lavanderia si prevede di velocizzare i tempi di consegna e migliorare l'efficienza del servizio. Per il servizio di prelievo ematico si prevede di soddisfare tutte le richieste e di passare da n. 2 utenti attuali a n. 5.

Complessivamente si prevede di soddisfare tutte le richieste e dedicare circa 50 ore in più all'anno per l'erogazione e organizzazione del servizio.

4) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI, DISABILI E MINORI

Si intende promuovere il miglioramento della qualità della vita delle persone anziane e disabili e soddisfare tutte le richieste da parte di utenti in situazione di fragilità sociale per un aumento complessivo di n. 60 trasporti annui.

Si intende inoltre garantire la copertura totale della sorveglianza sul pulmino per il trasporto dei bambini che si recano alla scuola materna.

Il volontario sarà di maggiore supporto all'autista e porterà più sicurezza e assistenza ai minori trasportati, con un aumento di 100 ore all'anno.

5) INIZIATIVE DI SUPPORTO DISABILI E ANZIANI/ SOGGIORNO CLIMATICO MARINO

Con la partecipazione del volontario al soggiorno climatico marino per disabili si prevede di incrementare le attività ricreative (gite, feste, parchi di divertimento ecc.) e migliorare la qualità relazionale nei servizi agli anziani ed alla persona diversamente abile.

Si prevede di poter dedicare circa 50 ore in più all'anno per l'erogazione e organizzazione del servizio in collaborazione con il Centro per Anziani e Pensionati.

Obiettivo del servizio è fornire occasioni di socializzazione per anziani e ridurre il rischio di isolamento e abbandono. Inoltre si intende migliorare l'organizzazione del servizio grazie alla presenza fissa del volontario in grado di dargli supporto e sostegno nella gestione delle attività.

6) INIZIATIVE DI SOSTEGNO E ACCOGLIENZA STRANIERI

Si intende promuovere la cultura dell'accoglienza e del rispetto della diversità e incrementare di n. 200 ore il servizio.

L'insegnante di italiano nello svolgimento delle attività previste dal progetto potrà essere affiancato dagli educatori e dal volontario la compresenza migliorerà l'organizzazione e consentirà l'accompagnamento ai servizi del territorio degli utenti inseriti nel progetto.

7) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

Si prevede un aumento di n. 200 ore per l'Asilo Nido per attività di laboratori ludici. Si intende fornire supporto agli insegnanti nella gestione delle attività e maggiore cura e assistenza ai bambini impegnati nelle diverse attività ludico e didattiche.

8) ASSISTENZA E SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Obiettivo del servizio è dare assistenza e supporto a tutti i cittadini, in condizioni di disagio, per l'accesso agli interventi socio assistenziali del Comune.

Grazie al volontario che supporterà l'ufficio servizi sociali in merito alle richieste da parte degli utenti di interventi socio-assistenziali ad esempio per le domande di bonus energia, fondo sostegno affitto, soggiorno climatico anziani (raccolta adesioni - varie telefonate), si prevede un aumento di 200 ore all'anno del servizio.

8. COMUNE DI CALUSCO D'ADDA – sede 17501

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI

Grazie alla presenza del volontario di servizio civile sarà possibile fornire maggiore supporto al personale ASA e dedicare maggior cura al rapporto con l'utente e con la sua famiglia: si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno.

2) SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Garantire la disponibilità del servizio nei giorni festivi e nelle fasce orarie serali, nonché un aiuto nella somministrazione del pasto: si stima di poter dedicare circa 4 ore in più alla settimana al servizio.

3) ASSISTENZA E ANIMAZIONE ANZIANI

Maggiore supporto all'educatore per momenti di animazione e socializzazione e ampliare le opportunità e le occasioni di intrattenimento e di scambio.

Maggiore cura nella progettazione e gestione delle attività di sostegno al benessere e alla socializzazione degli anziani: si stima di poter dedicare circa 100 ore in più all'anno al servizio.

4) SERVIZIO DI ASSISTENZA MINORI

Sostenere il compito educativo della famiglia e favorire la crescita armonica dei minori, nonché le loro relazioni nel contesto dei pari.

Si stima di poter dedicare più tempo ai progetti, circa 200 ore in più all'anno da dedicare alla gestione e al monitoraggio dei casi.

5) SUPPORTO/AFFIANCAMENTO DEL PERSONALE ASILO NIDO COMUNALE

Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più l'anno al servizio in questo modo sarà possibile fornire maggiore supporto al personale educativo nei momenti di cura del bambino, nonché collaborare alla produzione di materiale didattico per i bambini, alla realizzazione di materiale informativo attinente la prima infanzia e alle attività che si svolgono presso il nido.

6) ASSISTENZA DISABILI

Si stima di poter dedicare circa 150 ore in più all'anno in questo modo sarà possibile fornire maggiore supporto al personale educativo, offrire una maggiore cura nel rapporto con l'utente e avere più tempo per sperimentare varie attività.

7) SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI E ANZIANI

Si stima di poter dedicare circa 100 ore in più all'anno per garantire che gli utenti non autosufficienti disabili o anziani possano raggiungere varie destinazioni per il disbrigo di pratiche laddove non siano completamente autonomi.

8) SERVIZIO DI ASSISTENZA MINORI DURANTE IL PASTO

Si stima di poter dedicare circa 100 ore in più l'anno, garantendo un valido supporto al personale docente, agli addetti mensa durante il servizio di somministrazione pasti per gli alunni della scuola d'infanzia e quella primaria.

9. COMUNE DI CANONICA D'ADDA – sede 62424

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI

L'obiettivo è l'erogazione di un'attività di supporto e aiuto ai compiti ai minori di famiglie fragili seguite dal servizio sociale.

La presenza del volontario contribuisce alla valutazione approfondita del caso e consente all'Assistente Sociale comunale che ne cura la supervisione di valutare eventuali interventi. Il volontario contribuisce a supportare i minori nella gestione delle attività scolastiche a casa, si stima di poter dedicare 200 ore in più all'anno.

2) SERVIZIO DI TRASPORTO

L'obiettivo del servizio è di fornire supporto e sollievo ai minori e alle rispettive famiglie impossibilitate ad occuparsi del trasporto dei propri figli presso i servizi del territorio e consentire ai cittadini affetti da disabilità, seguiti dal Servizio Sociale di raggiungere i luoghi di cura per sottoporsi a visite terapeutiche.

Grazie alla presenza del volontario sarà possibile implementare il numero di ore destinate al servizio, si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno.

3) ASSISTENZA DISABILI IN ATTIVITA' LUDICHE E DIDATTICHE PRESSO SCUOLE/CENTRI ESTIVI

L'obiettivo è quello di soddisfare le attività previste dal piano di offerta formativa della scuola relativamente a minori in condizione di disabilità e che necessitano di assistenza scolastica all'interno di progetti individualizzati e di garantire l'assistenza e l'aiuto a minori in condizione di disabilità anche durante il periodo estivo presso il Centro Ricreativo Estivo. Si stima di poter dedicare 200 ore in più all'anno, grazie al volontario coordinato dalle figure socio-educative che sarà impiegato in prima persona nelle attività di sostegno ai disabili.

4) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

L'obiettivo è quello di fornire assistenza a cittadini in condizione di disabilità al domicilio dell'utente, prevalentemente per attività di compagnia o/e attività ricreative a cui i volontari saranno impiegati.

Il volontario potrà fornire maggiore supporto agli assistiti nelle attività di: socializzazione e compagnia, aiuto per piccole commissioni e disbrigo di pratiche burocratiche; si stima di poter dedicare 200 ore in più all'anno al servizio.

5) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Si intende favorire l'accesso al servizio mediante una maggiore cura nell'accoglienza e assistenza al pubblico e un'attenzione mirata nella consegna di materiali di tipo informativo di primo accesso all'Ufficio Servizi Sociali e alle strutture socio- assistenziali.

La presenza del volontario e grazie alla sua conoscenza del territorio potrebbe favorire l'avvicinamento dei giovani del territorio alle iniziative proposte e potrebbe costituire un punto di riferimento per la fascia di età dai 20 ai 30 anni.

Si stima di poter dedicare 200 ore in più all'anno.

6) ATTIVITA' DI ASSISTENZA E ANIMAZIONE ANZIANI

Obiettivo è quello di favorire la partecipazione degli anziani a momenti ricreativi e sociali organizzati con l'obiettivo di favorire il mantenimento delle autonomie e ridurre i rischi di isolamento sociale.

Grazie alla presenza del volontario e alle sue attitudini si prevede di introdurre nuovi laboratori volti a stimolare l'utilizzo negli anziani dei diversi canali di comunicazione che consentano loro di mettersi alla prova in attività di gruppo o personalizzate e di acquisire nuove competenze.

Si stima di poter dedicare 200 ore in più all'anno.

10.COMUNE DI CAPRIOLO – sede 28984

1) TRASPORTO SOCIALE

L'obiettivo è rendere più efficiente il servizio.

Grazie alla presenza del volontario si stima di poter dedicare a questo servizio circa 400 ore in più all'anno in modo da soddisfare nella maniera più completa ed efficiente possibile tutte le esigenze di trasporto della popolazione che non è in grado di spostarsi autonomamente.

2) ASSISTENZA ANZIANI E DISABILI

L'obiettivo è potenziare il servizio, sia in termini di numero di assistiti, sia in termini di numero di ore passate con ciascuno di loro.

Grazie alla presenza del volontario si stima di poter dedicare a questo servizio circa 400 ore in più all'anno e di fornire maggiore supporto e assistenza agli anziani a domicilio, evitando i rischi di isolamento e abbandono.

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

L'obiettivo è potenziare il servizio: si stima di potervi dedicare circa 400 ore in più all'anno per ogni volontario che partecipa al progetto.

In particolare grazie alla presenza del volontario sarà possibile:

- Migliorare l'accoglienza e l'accessibilità ai servizi da parte dei cittadini, anche dei più deboli di qualsiasi area di fragilità,
- Incrementare le attività di informazione/comunicazione/promozione dei servizi offerti alla cittadinanza,
- dedicare più tempo al monitoraggio e alla pianificazione degli interventi,
- ridurre i tempi di istruttoria migliorando la puntualità e l'efficienza della risposta del Comune ai bisogni degli utenti.

11. COMUNE DI CARPENEDOLO – sede 121837

1) SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI

L'obiettivo è quello di garantire quotidianamente a tutti i cittadini disabili il trasporto verso strutture scolastiche, di cura o di riabilitazione.

L'impiego del volontario contribuirà a perseguire questo obiettivo e si stima un aumento di 200 ore all'anno del servizio

2) ASSISTENZA DISABILI IN ATTIVITA' LUDICHE E DIDATTICHE PRESSO I CENTRI ESTIVI

La finalità è di fornire assistenza a minori affetti da disabilità attraverso attività ludiche e didattiche durante i centri estivi (Grest parrocchiale e CRD comunale).

Il volontario del servizio civile consentirà di ampliare la frequenza ai centri estivi di minori con disabilità e di supportare il personale presente nelle attività, si stima un aumento di 200 ore all'anno del servizio.

3) ASSISTENZA ANZIANI IN PICCOLE COMMISSIONI

L'obiettivo è di fornire supporto agli anziani non autosufficienti, impossibilitati a provvedere autonomamente alle piccole commissioni (spesa, pagamento bollette, disbrigo pratiche amministrative).

Il volontario in affiancamento all'assistente sociale contribuirà a dare un valido supporto alla continuità del servizio, si prevede un aumento di 400 ore all'anno.

4) ASSISTENZA E SUPPORTO ALL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI

L'obiettivo è quello di prestare assistenza ai cittadini che presentano richieste di servizio socio-assistenziali e un supporto informativo.

Grazie all'impiego del volontario del servizio civile che supporterà l'ufficio servizi sociali si stima un aumento di 400 ore all'anno.

12. COMUNE DI CASTELCOVATI – sede 36060

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Si intende dedicare più tempo al servizio, si stima circa 200 ore in più all'anno, in questo modo sarà possibile garantire fornire maggiore sollievo agli utenti assistiti e ridurre il rischio di isolamento e chiusura.

2) SERVIZIO PASTI A DOMICILIO ANZIANI E DISABILI

Si intende dedicare più tempo al servizio, si stima circa 200 ore in più all'anno, in questo modo sarà possibile migliorare l'organizzazione e la gestione del servizio.

La possibilità di avere più tempo per gestire il servizio consente di raccogliere le domande, le possibili modifiche ed intervenire nella distribuzione pasti in caso di emergenza.

3) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI, MINORI E DISABILI

Si prevede di aumentare il numero totale di utenti che usufruiscono del servizio.

Il volontario sarà di maggiore supporto all'autista e potrà più sicurezza e assistenza ai minori trasportati. Si prevede grazie all'impiego del volontario un aumento di 300 ore all'anno.

4) ASSISTENZA ANZIANI IN PICCOLE COMMISSIONI

Il servizio rivolto a n. 4 anziani, disabili e/o adulti in difficoltà e prevede l'accompagnamento nel compimento di piccole commissioni (bolletta, consegna farmaci, adempimenti burocratici).

Obiettivo è fornire risposte ad alcuni soggetti fragili del territorio, che necessitano di un supporto maggiore è l'impiego del volontario garantirà continuità al servizio. Si prevede grazie all'impiego del volontario un aumento di 200 ore all'anno.

5) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Si prevede di aumentare il numero dei minori che usufruiscono del servizio: da 8 a 10.

Obiettivo del servizio è fornire supporto e assistenza mirata ai minori segnalati dal servizio sociali perché bisognosi di un sostegno individuale. Si prevede grazie all'impiego del volontario un aumento di 100 ore all'anno.

6) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Si prevede di erogare 200 ore/anno di supporto all'operatore sociale dello sportello e all'assistente sociale nell'accompagnare l'utente ad individuare il bisogno effettivo attraverso il processo di aiuto.

Si intende fornire degli interventi di supporto e aiuto alle famiglie in difficoltà e favorire l'accesso alle diverse opportunità.

Riguardo il servizio di telesoccorso si prevede di aumentare il numero degli anziani che usufruiscono del servizio da 1 a 3, ridurre il rischio di isolamento e abbandono e assicurare interventi di soccorso tempestivi ed efficienti.

13. COMUNE DI CASTREZZATO – sede 28980

1) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

L'obiettivo del servizio di assistenza minori e di quelli affetti da disabilità è quello di migliorare sensibilmente le prestazioni scolastiche dei minori attraverso il supporto nei compiti, attività ludiche o di tempo libero.

Questo è possibile grazie anche allo svolgimento di un'azione specifica di un Progetto Educativo Individuale concordato con la Famiglia e il Servizio Sociale.

Il volontario partecipa in collaborazione con l'assistente sociale a dare un valido supporto oltre che al minore anche alla famiglia nella gestione del figlio, l'impiego del volontario potrebbe garantire un incremento del servizio su 3 casi per un numero complessivo di circa 200 ore all'anno del servizio.

2) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA

Finalità del servizio è di fornire supporto ai familiari dei bambini che frequentano l'asilo nido o la scuola dell'infanzia nel corso del primo inserimento del minore nelle strutture scolastiche. Il volontario sarà impiegato nei contesti scolastici a supporto del personale assistenziale per garantire l'autonomia di quest'ultimo in un ambiente strutturato diverso da quello familiare, si prevede di aumentare di circa 100 ore all'anno il servizio.

3) SERVIZIO TRASPORTO MINORI, ANZIANI E DISABILI

Obiettivo del servizio è il trasporto quotidiano che comprendono più categorie di persone in condizioni di svantaggio (minori, anziani e disabili)

Il volontario supporterà l'attività come autista o accompagnatore fornendo sollievo agli utenti, continuità nelle terapie verso sedi ospedaliere e supportando i familiari delle persone in difficoltà, si prevede un aumento di 200 ore all'anno del servizio.

4) SERVIZIO CONSEGNA PASTO ANZIANI E DISABILI

Obiettivo del servizio è fornire pasti a domicilio prevalentemente ad anziani soli oppure adulti in situazioni di grave emarginazione sociale e a persone affette da disabilità, in cui i familiari siano impossibilitati a provvedervi direttamente; le richieste sono valutate dall'Assistente Sociale.

Grazie all'impiego del volontario e agli operatori dell'amministrazione comunale i pasti sono recapitati giornalmente agli utenti a domicilio, si prevede un aumento di 100 ore di servizio all'anno per il servizio.

5) ASSISTENZA DISABILI IN ATTIVITA' LUDICHE E DIDATTICHE

Obiettivo è quello di migliorare l'integrazione di disabili, ragazzi all'interno del contesto sociale, permettere l'acquisizione di una maggiore autonomia personale.

Il volontario del servizio civile in collaborazione con gli educatori/animatori dei centri ricreativi, supporterà gli operatori nelle attività previste dai Progetti Educativi Individualizzati, alleggerendo il carico assistenziale familiare, è previsto un aumento di 100 ore l'anno nel servizio.

6) ASSISTENZA MINORI IMMIGRATI A SCUOLA

Finalità del servizio è il supporto alla sorveglianza dei minori di donne straniere impegnate nei corsi di lingua a loro indirizzati.

L'impiego del volontario permette alle donne impegnate nei corsi di formazione una partecipazione assidua, si prevede un aumento di 100 ore l'anno nel servizio.

7) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Finalità del servizio di assistenza domiciliare è quello di supportare utenti anziani non autosufficienti e fornire ascolto e supporto per quelli anziani che vivono soli e per chi in particolare è privo di familiari di riferimento.

Il volontario in collaborazione con l'Assistente Sociale o il Medico di Medicina Generale contribuirà ad un monitoraggio generale della situazione sociale della personale, per l'individuazione di particolari criticità, si prevede un aumento del servizio di 200 ore all'anno.

8) ASSISTENZA ANZIANI IN PICCOLE COMMISSIONI

Obiettivo del servizio è l'assistenza a utenti anziani non autosufficienti per l'attività di supporto alla consegna dei farmaci, allo svolgimento di commissioni come il pagamento delle utenze domestiche.

Il volontario in collaborazione con l'assistente sociale consentirà di migliorare la gestione della quotidianità dell'anziani e fornirà un supporto importante alle famiglie degli utenti, è previsto un aumento di 100 ore all'anno del servizio

9) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il servizio ha l'obiettivo di garantire l'attività del segretariato sociale a utenti anche immigrati attraverso la figura dell'Assistente sociale che offre ai cittadini ascolto e supporto per la presentazione di domande per l'accesso ai servizi socio assistenziali che il Comune offre. Il volontario supporterà l'ufficio filtrando l'utenza in modo tale che arrivino all'Assistente Sociale solo pratiche di Sua competenza, migliorare la consulenza informativa e la pubblicizzazione dei servizi, migliorare la gestione del CAF, è previsto un aumento di circa 100 ore l'anno del servizio.

14. COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

1) TRASPORTO MINORI

Finalità dell'attività è aumentare la sorveglianza dei minori durante il trasporto nelle strutture scolastiche del territorio comunale, riducendo i pericoli connessi al servizio.

Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento di 400 ore in più all'anno.

2) ASSISTENZA DOMICILIARIE ANZIANI

Finalità dell'attività è garantire continuità al servizio presso il domicilio degli anziani, evitare l'emarginazione sociale dei soggetti in difficoltà, sostenere gli utenti in tutte le attività quotidiane.

Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento di 400 ore in più all'anno.

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Finalità del servizio è potenziare l'attività di sostegno, supporto, erogazione di contributi ecc, ai cittadini appartenenti alle fasce della popolazione più fragile per i quali il Comune offre servizi socioassistenziali.

Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento di 400 ore in più all'anno.

15. COMUNE DI CHIARI – sede 121475

1) TRASPORTO ANZIANI, DISABILI E PICCOLE COMMISSIONI

Finalità dell'attività è quella di permettere agli utenti anziani e/o disabili alle strutture socioassistenziali messe a disposizione dal Comune, che permettono di favorire l'autonomia degli utenti, una rete di contatti che eviti l'emarginazione sociale.

Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento del servizio di 400 ore in più all'anno.

2) ASSISTENZA DISABILI IN ATTIVITA' LUDICHE E RICREATIVE

Finalità dell'attività è garantire al disabile tutte quelle attività che non portino l'utente all'emarginazione con la comunità, supportarli nella delicata gestione dei rapporti interpersonali con gli altri utenti, supportare e dare sollievo ai familiari delle persone non autosufficienti.

Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento del servizio di 400 ore in più all'anno.

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Finalità dell'attività è garantire a tutti i cittadini in condizioni di disagio l'accesso ai servizi socioassistenziali attraverso un'informazione corretta sulle modalità di ingresso alle attività di

sostegno (contributi, agevolazioni, ecc.) e ogni altra forma di agevolazione che l'amministrazione comunale stanzi a favore delle fasce più fragili. Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento del servizio di 400 ore in più all'anno.

16. COMUNE DI COCCAGLIO – sede 13612

1) INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA SOCIALIZZAZIONE PER L'UTENZA ANZIANA

Si prevede di potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno per favorire la partecipazione dell'anziano a iniziative sociali per il mantenimento delle sue potenzialità.

2) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Si stima di dedicare circa 200 ore per implementare il servizio e monitorare i casi seguiti. La presenza del volontario consentirà o di ampliare il numero degli utenti in carico o migliorare il servizio di controllo e monitoraggio.

3) ACCOMPAGNAMENTI MINORI, ANZIANI E DISABILI

Si prevede di potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio e favorire l'accesso ai servizi.

La presenza del volontario potrebbe essere di sollievo ai trasportati nell'accesso ai servizi e garantire maggiore sicurezza e supporto nella salita e discesa dal mezzo.

4) INTERVENTI IN FAVORE DI MINORI

Si stima di dedicare circa 200 ore per l'accompagnamento di minori per la partecipazione a terapie organizzate e predisposte da servizi specialistici, supporto a minori disabili per la partecipazione ai progetti di inclusione, supporto a minori per lo svolgimento dei compiti e come accompagnamento per la socializzazione.

L'obiettivo è rendere più capillare il servizio, ma allo stesso tempo fornire sollievo alle famiglie.

5) PROGETTO AFFIDO

L'obiettivo è sensibilizzare la popolazione alle tematiche dell'affido e incentivare la conoscenza della normativa di riferimento. Si stima di poter dedicare circa 100 ore per l'organizzazione e la promozione di incontri specifici.

6) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Si prevede di curare con maggiore attenzione la preparazione e distribuzione del materiale informativo dei servizi offerti e l'organizzazione di materiali informativi per interventi formativi di sostegno alla genitorialità.

Si stima di poter dedicare 200 ore in più all'anno al servizio.

17. COMUNE DI COLOGNE – sede 130661

1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

L'obiettivo è potenziare il servizio, sia in termini di numero di assistiti (se richiesto dal territorio), sia in termini di numero di ore passate con ciascuno di loro e di attività/commissioni svolte.

Grazie alla presenza del volontario si stima di poter dedicare a questo servizio circa 400 ore in più all'anno e di fornire maggiore supporto e assistenza agli anziani e ai disabili, evitando i rischi di isolamento e abbandono ed evitando il ricorso improprio al ricovero presso strutture specializzate da parte di persone ancora, almeno in parte, autosufficienti.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

L'obiettivo è potenziare il servizio, nello specifico ampliare e differenziare la gamma di opportunità offerte al minore e alla sua famiglia. Si stima di poter dedicare a questo servizio circa 400 ore in più all'anno alle attività di sostegno e supporto mirato per i minori segnalati, in modo da aumentare le abilità socio – relazionali dei minori assistiti, aumentare i casi di successo scolastico dei minori assistiti e soddisfare anche eventuali nuove richieste di assistenza.

3) SUPPORTO ATTIVITÀ UFFICIO SERVIZI SOCIALI

L'obiettivo è dedicare circa 400 ore in più all'anno per il monitoraggio dei casi, l'organizzazione degli interventi e dei servizi e la valutazione dei risultati ottenuti.

18. COMUNE DI COLZATE – sede 130517

1) TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Finalità del servizio è potenziare e migliorare il servizio di trasporto per la fascia della popolazione più fragile, curando il rapporto con l'utente e monitorando eventuali situazioni di emarginazione sociale tipiche di persone non autosufficienti o privi di una stabile rete familiare.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 400 ore in più all'anno del servizio.

2) ASSISTENZA ANZIANI

Obiettivo del servizio è soddisfare i bisogni degli anziani non autosufficienti seguiti dal servizio sociale, quindi le piccole commissioni quotidiane comprese la consegna pasti a domicilio che garantiscano l'autonomia residua degli utenti in situazioni di disagio ed escluda l'emarginazione dalla comunità e dalla propria rete familiare.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 400 ore in più all'anno del servizio.

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Obiettivo del servizio è soddisfare i bisogni degli anziani non autosufficienti seguiti dal servizio sociale, attraverso un'attenta attività di controllo dei vari casi e la mappatura dei bisogni rilevati sul territorio.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 400 ore in più all'anno del servizio.

19. COMUNE DI CONCESIO – sede 28981

1) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Si prevede un aumento del tempo complessivo da dedicare al servizio: circa 1200 ore in più all'anno, in questo modo sarà possibile qualificare maggiormente il servizio e consentire agli amministrativi di ampliare l'offerta dei servizi esistenti a tutti i cittadini.

20. COMUNE DI DARFO BOARIO TERME – sede 79710

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Obiettivo è fornire maggiore supporto e assistenza agli utenti assistiti e consentire loro di permanere in autonomia e benessere nel proprio ambiente di vita e di relazione.

Si prevede di dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio in questo modo sarà possibile potenziare i piani operativi e rispondere meglio alle esigenze dell'utenza (ad es. compagnia), ed inoltre supportare i familiari degli utenti in momenti che richiedono una maggiore assistenza (ad es. alzata e messa a letto).

La presenza del volontario potrà essere di maggiore sollievo alla famiglia dell'anziano assistito che si occupa della cura e delle varie incombenze per il proprio caro.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Si prevede di dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio, in questo modo sarà possibile rispondere ad un maggior numero di richieste di assistenza da parte delle famiglie, dei servizi specialistici o scolastici in merito a minori in difficoltà appartenenti a nuclei famigliari in situazioni di disagio socio-assistenziale.

Il Progetto vuole estendere il servizio almeno ad 1 nucleo familiare in situazione di bisogno.

3) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Obiettivo del progetto è attuare interventi di sostegno a favore degli utenti dell'Ufficio Servizi Sociali ed ampliare le attività di servizio a favore di almeno 300 cittadini, per un impegno orario presunto di 18 ore settimanali.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio.

Il volontario di servizio civile potrà contribuire ad incrementare la qualità del servizio offerto curando la comunicazione e accoglienza del pubblico che si rivolge allo sportello e fornendo aiuto e supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative.

Si intende inoltre realizzare iniziative in ambito sociale, favorendo la progettazione partecipata di cittadini, enti pubblici, realtà locali profit e non profit, coniugando le specifiche competenze, le esperienze e le buone prassi per rispondere ai bisogni espressi dal territorio; in particolare:

- dare continuità ai progetti in cui il Comune è impegnato come Ente promotore;
- proseguire la collaborazione con gli attori sociali del territorio per la realizzazione di progetti d'ambito;
- accedere ai canali di finanziamento esterni per la realizzazione di iniziative e progetti sociali.

Grazie al supporto del volontario si stima un aumento di 150 ore in più all'anno del servizio.

4) TRASPORTO SOCIALE

Obiettivo del servizio è implementare, quindi rendere accessibile a più utenti in condizioni di disagio il servizio di accompagnamento quotidiano verso strutture sanitarie e ricreative presenti nel territorio

Grazie al supporto del volontario si stima un aumento di 150 ore in più all'anno del servizio.

21. COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – sede 109965

1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Finalità del servizio è garantire l'autonomia presso il proprio domicilio di anziani in difficoltà o affetti da disabilità, escludere in qualsiasi modo l'emarginazione sociale, supportare e fare rete con le famiglie degli utenti presi in carico al servizio.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 1.200 ore in più all'anno.

22. COMUNE DI EDOLO – sede 121543

1) SERVIZIO ASSISTENZA PER ANZIANI IN PICCOLE MANSIONI

Finalità del servizio è fornire l'assistenza a n. 10 anziani non autosufficienti per il supporto in piccole commissioni (spesa, bolletta, disbrigo pratiche amministrative, accompagnamento presso il medico o amici, compagnia, tempo libero e socializzazione).

Grazie al volontario che fornirà un valido supporto nella gestione delle attività quotidiane della persona anziana si stima un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

2) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI

Obiettivo del servizio è il trasporto anziani rivolto a n. 10 utenti e consente di accompagnare le persone non più autosufficienti verso strutture ricreative o di cura/riabilitazione.

Il volontario del servizio civile fornirà supporto ai volontari del servizio accompagnando gli utenti anziani e dando conforto, grazie al suo impiego si stima un aumento di 300 ore in più l'anno del servizio.

3) ASSISTENZA ANZIANI IN ATTIVITA' LUDICHE E DIDATTICHE PRESSO CENTRO DIURNO

Obiettivo del servizio, rivolto a n. 50 anziani, è quello di proporre attività ludico-ricreative del Centro Amicizia Anziani, ad esempio organizzazione di gite e feste di compleanni.

Il Volontario supporterà i volontari del Centro al fine di dare sollievo agli anziani e proporre nuove attività con momenti ricreativi e sociali, grazie al suo impiego si stima un aumento di 300 ore in più di servizio all'anno.

4) ASSISTENZA E SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Obiettivo del servizio è fornire sostegno ai 100 cittadini nella scelta delle possibilità per la risoluzione di situazioni di bisogno offerte dal Comune.

Il volontario supporterà l'Ufficio Servizi Sociali, in collaborazione con il personale amministrativo, fornendo informazioni e dando assistenza per le richieste degli utenti.

Inoltre il volontario si affiancherà al "Gruppo Cammino" nelle giornate di ritrovo e accompagnamento del gruppo stesso, grazie al suo impiego è previsto un aumento di 300 ore in più all'anno.

23. COMUNE DI ERBUSCO – sede 10819

1) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI

La finalità del servizio è fornire il trasporto di n. 35 anziani non autosufficienti presso i presidi ospedalieri per interventi di riabilitazione e/o esami specialistici.

Grazie all'impiego del volontario che supporterà il servizio accompagnando gli utenti anziani presso le strutture indicate dal Servizio Sociale, si prevede un aumento di 600 ore in più all'anno del servizio.

2) ASSISTENZA E SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Le finalità dell'ufficio Servizi Sociali, che si rivolge a n.505 cittadini, sono:

- Promuovere il benessere sociale della popolazione attraverso la valorizzazione e il sostegno delle responsabilità familiari;
- Rafforzare i diritti dei minori; porre attenzione alle problematiche adolescenziali;
- Potenziare gli interventi rivolti alle famiglie in situazioni di fragilità.

Il volontario sarà inserito presso l'area servizi alla persona e supporterà il personale amministrativo in servizio e l'assistente sociale fornendo assistenza agli utenti in merito ai servizi socio-assistenziali del Comune, grazie al suo impiego si stima un aumento di 600 ore in più all'anno del servizio.

24.COMUNE DI ESINE – sede 36117

1) SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI, DISABILI E MINORI

Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno in questo modo sarà possibile migliorare il trasporto dalle frazioni ad Esine capoluogo e potenziare il servizio di trasporto e accompagnamento degli anziani non autosufficienti e disabili per il disbrigo di pratiche varie, visite mediche, raggiungimento di luoghi di socializzazione.

In generale si intende garantire maggiore cura e vigilanza degli utenti trasportati.

La presenza di un accompagnatore nel trasporto dei minori può contribuire ad evitare atti di bullismo e indicare le giuste misure per un senso civico.

2) INIZIATIVE DI SUPPORTO ANZIANI E DISABILI/ SOGGIORNO CLIMATICO MARINO

L'obiettivo è promuovere la cultura dell'invecchiamento attivo, uno stile di vita sereno in età senile, consapevole dei rischi da evitare e delle cautele da rispettare, e favorire il benessere degli anziani.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno in questo modo sarà possibile potenziare la pubblicizzazione delle attività e di introdurre 2 nuove attività/corsi.

Inoltre si intende migliorare l'organizzazione del servizio grazie alla presenza fissa del volontario in grado di dare agli operatori maggiore supporto e sostegno nella gestione delle attività.

3) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI

Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno in questo modo sarà possibile implementare il servizio con l'integrazione di 5 ore per utenti già inseriti nel servizio e una maggiore attività di monitoraggio dei casi.

La presenza del volontario del servizio civile diventa indispensabile per l'implementazione del servizio e per migliorare qualitativamente gli interventi di sollievo alle famiglie e garantire la compresenza con il personale già in servizio.

4) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI

Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno in questo modo sarà possibile implementare il servizio attraverso la compresenza con il personale e fornire sollievo alle famiglie. L'attività risulta infatti significativa per sostenere il compito educativo della famiglia e sollevare nel gravoso compito di conciliare i tempi di lavoro con quelli da dedicare alla cura dei propri cari.

Grazie alla presenza del volontario ci si augura di contenere e ridurre gli episodi di bullismo.

Si prevede di dedicare 5 ore in più la settimana al servizio.

5) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno in questo modo sarà possibile implementare il servizio, fornire maggiore aiuto e supporto nel disbrigo delle varie pratiche amministrative e favorire l'accesso ai servizi soprattutto alle famiglie in difficoltà.

Si intende implementare il servizio e dedicare 5 ore in più la settimana all'attività di ascolto del pubblico e orientamento ai servizi.

25. COMUNE DI FARA GERA D'ADDA – sede 36121

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Si prevede un aumento di circa 300 ore all'anno grazie al quale implementare il servizio con attività non specialistiche e aumentare il numero degli utenti di almeno il 10 %.

La presenza del volontario sarà di maggiore supporto e sollievo agli anziani seguiti e contribuirà ad alleviare il senso di solitudine e a sostenere le rispettive famiglie. Si prevede di migliorare la rete sociale dell'anziano o del disabile o di incidere, in modo efficace, sulle necessità legate a una buona conduzione o gestione della propria quotidianità (disbrigo commissioni, accompagnamento presso il medico o amici, compagnia, tempo libero e socializzazione).

2) ASSISTENZA MINORI CON DISAGIO E DISABILITA'

Si prevede un aumento di circa 200 ore all'anno grazie al quale implementare il servizio e favorire l'accesso al servizio di almeno 5 minori "fragili" seguiti dal servizio sociale, nelle ore pomeridiane dalle 14.00 alle 16.30.

Il volontario potrà fornire loro maggiore tempo e disponibilità per impostare la relazione e seguirli nello svolgimento delle varie attività.

L'obiettivo atteso è di favorire l'inserimento all'interno del gruppo e rispondere al bisogno di cura e assistenza di minori nel periodo di interruzione del servizio scolastico offrendo loro un ventaglio di proposte diverse in funzione delle fasce di età e delle caratteristiche individuali.

3) ASSISTENZA MINORI IMMIGRATI

Si prevede un aumento di circa 300 ore all'anno grazie al quale implementare il servizio e favorire l'accesso al servizio di almeno 6 minori figli di immigrati seguiti dal servizio sociale. La presenza del volontario potrà essere d'aiuto e sostegno all'educatore impegnato nella gestione del gruppo e potrà permettergli di curare meglio anche l'interazione con il gruppo degli adulti.

Si intende sviluppare un servizio capace di rispondere alle esigenze dei bambini, dei loro genitori e più complessivamente del sistema sociale e favorire lo sviluppo di relazioni tra i bambini di diverse etnie attraverso lo strumento del gioco.

4) ASSISTENZA SCOLASTICA MINORI IN SITUAZIONE DI DISAGIO

Si prevede di aumentare il numero di ore settimanali dedicate all'assistenza scolastica di minori in situazione di disagio, nello specifico si prevede un aumento di circa 200 ore all'anno.

La presenza del volontario sarà di supporto alle famiglie e al minore e contribuirà ad innalzare la qualità del servizio erogato.

5) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Si intende aumentare l'apertura del servizio di 1 giorno alla settimana dedicandolo in particolare ai cittadini stranieri. Si prevede un aumento di circa 200 ore all'anno.

La presenza del volontario consentirà una comunicazione più chiara e accurata con il pubblico e permetterà agli operatori di dedicare maggiore attenzione ai singoli casi seguiti. Si prevede di migliorare l'accoglienza del pubblico al quale il volontario potrà fornire più assistenza e materiali di tipo informativo di primo accesso al servizio sociale e alle strutture socio-assistenziali.

26. COMUNE DI FLERO – sede 30386

1) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA

Grazie alla presenza del volontario che supporterà il personale scolastico in attività didattiche, ricreative e di custodia è possibile garantire una maggiore qualità delle attività proposte, la possibilità di evadere tutte i bisogni dei minori e rendere il servizio accessibile a tutti coloro che ne facciano richiesta. Si prevede un aumento di 800 ore in più all'anno del servizio.

2) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Grazie al supporto del volontario si garantirà una maggior apertura degli orari dell'ufficio dei servizi sociali rivolto al pubblico. Si stima un aumento del servizio di 400 ore in più all'anno.

27. COMUNE DI GARDONE RIVIERA – sede 129339

1) TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Si stima di dedicare circa 350 ore annue per il trasporto di anziani disabili. L'obiettivo è riuscire a garantire un servizio di qualità, ma cosa importante, gratuito, per gli utenti e le loro famiglie.

2) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Si stima di dedicare circa 300 ore per l'attività di supporto all'utenza. I servizi sociali si relazionano con l'utenza in stato di disagio economico o socio-relazionale: garantire un servizio più rapido, ma di qualità consentirebbe all'utenza di risparmiare tempo, ricevere le informazioni corrette ed essere accompagnato per mano attraverso l'iter burocratico, talvolta lungo e complesso.

3) DISTRIBUZIONE PASTI A DOMICILIO

Si stima di dedicare circa 350 ore per la consegna dei pasti a domicilio: si prevede di poter aumentare il numero degli utenti che usufruiscono del servizio o, molto più probabile, diminuire i tempi di attesa del pasto.

Altre 200 ore potranno essere impiegate per attività di sostegno all'anziano fragile presso la propria abitazione (disbrigo piccole commissioni, compagnia, ecc.)

28. COMUNE DI GARGNANO – sede 36134

1) SERVIZIO TRASPORTO SOCIALE

Obiettivo principale quello di agevolare gli spostamenti degli assistiti sul territorio.

Si stima di poter potenziare il servizio e di dedicarvi circa 500 ore in più all'anno, in questo modo sarà possibile implementare del 10% il numero dei trasporti e dei trasportati.

2) SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Obiettivo è favorire la permanenza nel proprio domicilio e agevolare gli anziani e le rispettive famiglie. Si stima di poter incrementare il servizio garantendo almeno 4 ore in più la settimana e assicurando maggiore puntualità ed efficienza.

La presenza del volontario sarà di maggiore supporto e sollievo agli assistiti, si stima di dedicarvi circa 200 ore in più all'anno.

3) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Obiettivo è consentire la permanenza delle persone nel loro ambiente familiare e sociale, ritardando l'ingresso in strutture specifiche.

La presenza del volontario sarà di maggiore supporto e sollievo agli assistiti, si stima di dedicarvi circa 500 ore in più all'anno.

29. COMUNE DI GRASSOBBIO – sede 36143

1) ASSISTENZA MINORI

Finalità del servizio è l'assistenza di n.2 minori in condizioni di disagio segnalati alle strutture scolastiche presenti nel territorio e il supporto quotidiano al personale docente impegnato nelle attività ludico didattiche per facilitare l'inserimento degli utenti in difficoltà.

Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento di circa 800 ore in più all'anno del servizio.

2) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Finalità del servizio è quella di favorire l'accesso ai servizi sociali messi a disposizione dall'amministrazione comunale da parte di tutti i cittadini interessati per ottenere informazioni riguardo i servizi del territorio e per segnalare le proprie difficoltà.

Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento di circa 400 ore in più all'anno del servizio.

30. COMUNE DI IDRO – sede 26483

1) ASSISTENZA MINORI

Obiettivo è garantire una maggior qualità del servizio e una maggior sicurezza per i minori utenti dell'asilo nido, grazie al supporto del volontario si prevede un aumento di 400 ore in più all'anno del servizio.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

Obiettivo è garantire a tutti i cittadini disabili di accedere a tutti i servizi presenti nel territorio, migliorare la qualità di vita del disabile, aumentare il numero degli utenti.

Grazie al supporto del volontario si stima un aumento di 400 ore in più all'anno del servizio.

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Obiettivo del servizio è garantire l'accesso e la promozione di tutti i servizi socioassistenziali che il comune ha a disposizione.

Grazie all'inserimento del volontario è previsto un aumento di 400 ore in più all'anno del servizio.

31. COMUNE DI LODRINO – sede 131673

1) VERIFICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Obiettivo è intensificare le azioni di verifica e monitoraggio costante dei casi seguiti per individuare tempestivamente le possibili situazioni di crisi e di rischio.

Si prevede di implementare il servizio e di dedicarvi circa 300 ore in più all'anno.

La possibilità di poter potenziare gli interventi avrà inoltre una funzione di contrasto dell'isolamento, favorendo al contempo la sensazione di maggiore sicurezza.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Si intende potenziare le azioni di cura al fine di consentire agli anziani assistiti la permanenza nel normale ambiente di vita e la riduzione del ricorso al ricovero in strutture residenziali.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno.

3) SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Si intende potenziare il servizio e aumentare del 5% il numero degli utenti accompagnati.

Inoltre si stima di poter incrementare il servizio grazie alla possibilità di dedicarvi circa 300 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario del servizio civile si prevede di implementare il servizio ed ampliare il bacino d'utenza.

4) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEGLI ANZIANI

Si intende migliorare l'organizzazione delle attività socializzanti e informative per gli anziani come ad esempio corsi per il tempo libero e attività aggregative e avviare progetti specifici per il benessere e la socializzazione degli anziani.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno e ci si augura di poter coinvolgere 10% in più di over 65, potenziando i servizi offerti a tale fascia.

32. COMUNE DI LUMEZZANE – sede 36162

1) SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE E PICCOLE COMMISSIONI

Si prevede di poter potenziare al servizio dedicando 400 ore in più all'anno e di facilitare l'accesso ai servizi.

Con gli interventi si intende promuovere l'autonomia personale e l'integrazione sociale delle persone più svantaggiate (minori, disabili e anziani).

2) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Finalità del servizio è supportare tutti i cittadini residenti interessati all'accesso ad interventi socio-assistenziali offerti dal Comune.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore per migliorare il servizio, dedicando più spazio all'apertura al pubblico.

3) ASSISTENZA E SOSTEGNO IMMIGRATI

Si prevede di poter potenziare il servizio dedicando 400 ore in più all'anno e di facilitare l'accesso ai servizi.

Obiettivo primario è favorire la reale integrazione delle persone straniere nella comunità, attraverso la costruzione di percorsi di cittadinanza.

Si vorrebbe mettere in atto alcune iniziative per favorire l'integrazione e per promuovere una cittadinanza consapevole.

33. COMUNE DI LURANO – sede 117278

1) ASSISTENZA A MINORI E A CITTADINI DIVERSAMENTE ABILI

Finalità del servizio è quella di favorire:

- l'inclusione sociale di minori e cittadini diversamente abili che si trovano in condizioni di fragilità o di emarginazione sociale;
- il tutoraggio scolastico di alunni in particolare difficoltà, sia attraverso lavori di gruppo, che al domicilio degli stessi;
- la partecipazione a momenti aggregativi, in spazi dedicati, rivolti a cittadini appartenenti alla fascia infantile ma anche a quella adolescenziale e giovanile.

Grazie al supporto del volontario si stima un aumento di 900 ore in più all'anno del servizio.

2) ASSISTENZA IMMIGRATI

Obiettivo del servizio è favorire l'integrazione sociale di immigrati ospiti in alloggi presenti sul territorio comunale.

Grazie al supporto del volontario si stima che queste attività possano beneficiare di circa 200 ore in più di offerta rivolta all'utenza del servizio.

3) ASSISTENZA ANZIANI

Finalità del servizio è quella di fornire un sollievo alle famiglie con anziani in difficoltà, attraverso azioni quali l'accompagnamento o il disbrigo di modeste incombenze.

Grazie al supporto del volontario si stima che queste attività possano beneficiare di circa 100 ore in più di offerta rivolta all'utenza del servizio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1.COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO – Nido – sede 130290

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

Il volontario supporterà gli educatori nelle attività di: accoglienza, educazione, cura e assistenza nonché vigilanza dei minori frequentanti l'asilo nido. Affiancherà la referente nell'organizzazione della giornata al nido e quando necessario avrà cura di riassetare lo spazio dopo l'attività di gioco. Si prevede anche la somministrazione degli alimenti ai minori.

2.COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO – sede 130291

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) Attività DI TRASPORTO SOCIALE

Il volontario supporterà e collaborerà al servizio di trasporto sociale secondo le indicazioni impartite dai referenti di servizio.

2) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario supporterà il personale nelle attività di front-office (sportello aperto all'utenza) e di back-office.

3.COMUNE DI ANGOLO TERME – sede 131665

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) TRASPORTO MINORI

Il volontario supporterà il personale dei trasporti nell'assistenza e quindi nella sorveglianza dei bambini negli spostamenti per l'accesso alle strutture scolastiche del territorio.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Il volontario supporterà il personale socioassistenziale nell'assistenza all'anziano presso il proprio domicilio nelle piccole commissioni: spesa, pagamento bollette, consegna pasti a domicilio, passeggiate nel territorio.

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario, supportato dal personale, presterà assistenza nel disbrigo di pratiche, nella compilazione documenti, informazioni su possibilità di agevolazioni e finanziamenti. Finalità del servizio è migliorare l'attività rivolta ai cittadini garantendo una maggiore presenza negli Uffici, velocizzare l'accesso ai servizi socioassistenziali.

4.COMUNE DI BEDIZZOLE – sede 79534

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job i volontari potranno inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZIO SOCIALI

I volontari supporteranno l'Ufficio rispondendo al telefono e dando indicazioni per la predisposizione di appuntamenti, preparazione di documenti, stesura di comunicazioni di vario genere e grado di complessità.

2) ATTIVITA' DI TRASPORTO SOCIALE

I volontari supporteranno gli operatori dei trasporti nella gestione degli spostamenti degli utenti minori e disabili presso strutture scolastiche, ricreative ed assistenziali.

3) ASSISTENZA MINORI E DISABILI DURANTE IL PASTO

I volontari, coordinati dall'assistente sociale e dagli educatori, forniranno supporto e assistenza per attività di sorveglianza durante il pasto per gli utenti frequentanti il servizio pomeridiano "Punto Ragazzi", riservato agli alunni della scuola primaria "A. Manzoni" e la scuola secondaria di primo grado "A. Calini".

4) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI, ANZIANI E DISABILI

I volontari garantiranno l'assistenza domiciliare agli utenti in condizioni di disagio sociale che hanno richiesto all'Ufficio Servizi Sociali prestazioni domiciliari.

Per gli utenti anziani sosterranno gli operatori e le famiglie nel lavoro di "cura" e l'anziano solo nella gestione della casa, agli utenti minori o affetti da disabilità garantiranno il supporto nei compiti scolastici o particolari indicazioni educative in situazioni familiari con carenze genitoriali.

5) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA

I volontari presteranno assistenza e supporto ai minori in difficoltà frequentanti le scuole della prima infanzia presenti nel territorio comunale in attività didattiche a supporto del personale docente.

5.COMUNE DI BERZO INFERIORE – sede 121714

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO TRASPORTO MINORI

Il volontario supporterà gli operatori dei trasporti, in collaborazione con l'assistente sociale nella gestione degli spostamenti di minori e a quelli in condizioni di disabilità del territorio verso le strutture scolastiche.

2) SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI E DISABILI

Il volontario, coordinato dall'assistente sociale e con l'ausilio del custode sociale supporterà il servizio di assistenza garantendo ai disabili azioni di supporto, aiuto, socializzazione e compagnia, sostegno nello svolgimento di piccole commissioni e attività ricreative.

3) ASSISTENZA E SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario coordinato dall'assistente sociale supporterà il personale amministrativo dell'Ufficio e il custode sociale, fornendo assistenza a tutti i cittadini in merito a informazioni e orientamento nella scelta dei servizi socio assistenziali che rispondono al meglio ai bisogni dell'utente.

6.COMUNE DI BOVEZZO – sede 36014

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) INTERVENTI DI SUPPORTO ANZIANI/CENTRI DIURNI INTEGRATI

Il volontario viene impiegato nel supporto agli operatori durante la giornata: sostegno nelle attività di animazione e socializzazione (giochi di carte, puzzle, domino ecc.) e attività occupazionali in piccoli gruppi quali bricolage, lettura notizie giornali, accompagnamento e trasporto per brevi uscite (es. mercato settimanale), supporto per gite occasionali, assistenza, controllo durante i pasti e trasporto.

Le attività saranno svolte in supporto e affiancamento del personale del servizio.

2) ASSISTENZA MINORI ASILO NIDO/SCUOLE

Il volontario viene impiegato come supporto agli operatori nei vari momenti della giornata: sostegno durante le attività manuali e nei piccoli gruppi, controllo durante le attività libere di gioco, assistenza durante i pasti, aiuto nel momento della nanna, supporto nell'organizzazione di festività quali Pasqua e Natale.

La presenza del volontario presso le scuole presenti sul territorio fungerebbe da supporto all'interno delle classi come sostegno alle situazioni di disagio e difficoltà di gestione di casi di minori.

Le attività saranno svolte in supporto e affiancamento del personale del servizio.

3) ACCOMPAGNAMENTO PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il volontario si occupa di provvedere al trasporto di tutte le persone che si trovano in stato di bisogno e che necessitano di essere accompagnate presso i servizi pubblici e sanitari (ambulatori medici, cliniche, ospedali, laboratori analisi, ecc).

7.COMUNE DI BRENO - sede 30365

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI, ANZIANI E DISABILI

Il volontario dovrà affiancare nel servizio di assistenza domiciliare gli operatori per un supporto e sostegno nella gestione delle attività specifiche: contribuirà con aiuti volti a favorire l'autosufficienza nell'attività giornaliera, alla tutela personale, al disbrigo di pratiche e con iniziative che possano favorire i rapporti sociali degli utenti seguiti.

Nel periodo estivo è prevista l'attività di assistenza ai minori disabili che offre l'accompagnamento del disabile alle attività ludico e ricreative proposte durante il centro estivo.

2) SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Il volontario si occuperà della distribuzione del pasto e fornirà aiuto agli utenti per la compilazione dei menù settimanali. L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

3) INIZIATIVE DI SUPPORTO ANZIANI

Il volontario si occuperà di: consegna farmaci a domicilio degli utenti inseriti nei servizi domiciliari, consegna e ritiro dei capi abbigliamento alla RSA Breno per utenti inseriti nei servizi domiciliari. Inoltre collaborerà all'organizzazione del servizio prelievi (ritiro e consegna referti). Le attività saranno svolte con la supervisione dell'assistente sociale.

4) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI, DISABILI E MINORI

Il volontario si occuperà di fornire aiuto all'organizzazione e gestione dei trasporti effettuati con i mezzi in dotazione del Comune. Presterà assistenza e aiuto agli anziani e disabili trasportati presso le strutture assistenziali, ospedali e ambulatori medici. Si occuperà dell'attività di sorveglianza sul pulmino per il trasporto di bambini frequentanti le scuole materne.

5) INIZIATIVE DI SUPPORTO DISABILI ANZIANI/ SOGGIORNO CLIMATICO MARINO

Il volontario parteciperà al soggiorno climatico a favore di persone disabili e fornirà supporto all'accompagnatore per l'organizzazione di attività ricreative.

Il volontario si occuperà dell'organizzazione del soggiorno climatico (raccolta adesioni - varie telefonate); l'attività sarà svolta in affiancamento al personale incaricato al servizio.

6) INIZIATIVE DI SOSTEGNO E ACCOGLIENZA STRANIERI

Il volontario fornirà supporto agli operatori della Comunità alloggio "Casa Giona" per l'attivazione dei servizi previsti nel progetto S.P.R.A.R (sistema protezione richiedenti asilo rifugiati - categorie ordinarie e disagio mentale) e curerà l'inserimento dati nel gestionale.

7) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

Il volontario parteciperà in supporto alle puericultrici alle attività ludiche proposte ai minori e fornirà loro aiuto e assistenza.

Sarà di supporto organizzativo al Personale dell'Asilo Nido Comunale e contribuirà a migliorare l'organizzazione interna del Servizio.

8) ASSISTENZA E SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario supporterà l'ufficio servizi sociali in merito alle richieste da parte degli utenti di interventi socio-assistenziali ad esempio per le domande di bonus energia, fondo sostegno affitto, soggiorno climatico anziani e disabili (raccolta adesioni - varie telefonate) e vari bandi indetti dal Comune (es. buoni spesa, voucher lavoro).

8.COMUNE DI CALUSCO D'ADDA – sede 17501

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI

Il volontario sarà in collaborazione con il personale ASA/OSS incaricato su indicazione dell'Assistente Sociale referente.

Il volontario si occuperà di prestare compagnia alla persona assistita o accompagnarla in piccole commissioni, l'attività sarà svolta in autonomia o in affiancamento al personale ASA/OSS.

2) SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Il volontario quando necessario accompagna il personale ASA/OSS in particolare in quelle situazioni in cui la persona che beneficia del pasto necessita di un minimo di aiuto per la consumazione.

3) ASSISTENZA E ANIMAZIONE ANZIANI

Il volontario fornirà supporto al personale educativo impegnato nella progettazione e gestione di proposte di animazione (feste, celebrazioni, ricorrenze) destinate agli anziani che frequentano il Centro Diurno Integrato e che partecipano alle iniziative presenti sul territorio. Sarà in supporto all'educatore per momenti di animazione e socializzazione, con finalità di ampliare le opportunità e le occasioni di intrattenimento e di scambio.

4) SERVIZIO DI ASSISTENZA MINORI

Il volontario supporta le figure educative nello svolgimento dei progetti individuali destinati ai minori assistiti e segnalati dall'ufficio servizi sociali perché bisognosi di supporto e sostegno. Potrà affiancare i minori nello svolgimento di piccole commissioni, fornire aiuto e assistenza nello svolgimento dei compiti ecc.

5) SUPPORTO/AFFIANCAMENTO DEL PERSONALE ASILO NIDO COMUNALE

Il volontario collaborerà alla produzione di materiale didattico per i bambini, alla realizzazione di materiale informativo attinente la prima infanzia e alle attività che si svolgono al nido. Inoltre, si occuperà di supportare il personale educativo nei momenti di cura del bambino e nelle attività con le famiglie.

6) ASSISTENZA DISABILI

Il volontario affiancherà degli utenti adulti o giovani diversamente abili nelle attività ludico ricreative (gite, visioni film, ecc.), nelle attività socio educative (giornalismo), nelle attività tecnico creative e nelle attività esterne (spesa, sport) attraverso il supporto al personale tecnico della struttura per disabili presente sul territorio comunale Ti.da.

Inoltre collaborerà con il Servizio Sociale Professionale del Comune al fine dell'elaborazione e messa in atto di progetti individuali di intervento in favore di disabili, anche minori.

7) SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI E ANZIANI

Il volontario supporterà i volontari dell'associazione nello svolgimento dell'attività di trasporto anziani e disabili presso gli uffici e per il disbrigo delle pratiche laddove non è completamente autonomo, quindi in situazioni particolari segnalate dal servizio sociale.

8) SERVIZIO DI ASSISTENZA MINORI DURANTE IL PASTO

Il volontario fornirà assistenza agli alunni presso la mensa scolastica della scuola primaria e materna, supportando il personale docente e le addette mensa nella sorveglianza e nell'assistenza dei minori.

9.COMUNE DI CANONICA D'ADDA – sede 62424

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI

Il volontario si occuperà di prestare assistenza al domicilio del minore seguito dai servizi sociali fornendo supporto educativo e aiuto nella gestione dei compiti, delle esercitazioni assegnate in classe, in stretta collaborazione con un educatore qualificato.

2) SERVIZIO DI TRASPORTO

Il volontario si occuperà del trasporto di minori seguiti dal Servizio Sociale presso luoghi di cura, visite terapeutiche e da/per sedi scolastiche utilizzando mezzi comunali. Inoltre, il volontario supporterà il personale nell'accompagnare gli utenti affetti da disabilità, seguiti dal Servizio Sociale, presso luoghi di cura, visite terapeutiche e da/per sedi scolastiche.

L'attività sarà coordinata dall'assistente e gestita in collaborazione con del personale volontario al quale il volontario di servizio civile potrà affiancarsi. La presenza del volontario sarà di supporto e aiuto ai trasportati contribuendo a fornire loro supporto e sollievo.

3) ASSISTENZA DISABILI IN ATTIVITA' LUDICHE E DIDATTICHE PRESSO SCUOLE/CENTRI ESTIVI

Il volontario affiancherà gli utenti disabili segnalati che seguono un percorso di supporto individuale, in collaborazione con il personale educativo e che necessitano di assistenza mirata.

Il volontario potrà assistere gli utenti in attività previste sia in ambito scolastico che in orario extrascolastico nell'ambito dei centri estivi.

4) ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI

Il volontario fornirà supporto a ultra 65enni con difficoltà di diversa natura: autosufficienza fisica/mentale, relazionale, familiare, sociale o economica, lavorando in collaborazione con il personale ausiliario socio-assistenziale e coordinato dall'Assistente Sociale comunale.

Presterà la sua attività direttamente al domicilio dell'utente, prevalentemente per attività di compagnia o/e attività ricreative (visione film, gioco delle carte, realizzazione lavori manuali.), collaborando attivamente con l'assistente sociale che supervisionerà l'attività.

Il volontario nello specifico darà il suo contributo in attività di socializzazione e compagnia, aiuto per piccole commissioni e disbrigo di pratiche burocratiche.

5) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario supporterà il personale di servizio, in attività di accoglienza al pubblico e di gestione di pratiche amministrative semplici.

Il volontario garantirà la sensibilizzazione, la diffusione delle attività del Comune attraverso l'assistenza e la consegna di materiali di tipo informativo di primo accesso all'Ufficio Servizi Sociali e alle strutture socio- assistenziali.

Potrà essere chiamato a realizzare locandine, coupon sfruttando la conoscenza del territorio comunale e l'accesso a canali comunicativi che avvicinino i più giovani.

6) ATTIVITA' DI ASSISTENZA E ANIMAZIONE ANZIANI

Il volontario fornirà assistenza e supporto agli anziani interessati a partecipare a momenti di aggregazione e svago, supportando attivamente il personale nella realizzazione di attività di animazione – intrattenimento (giochi, ricorrenze) degli anziani ospiti del centro sociale.

10.COMUNE DI CAPRIOLO – sede 28984

1) TRASPORTO SOCIALE

Il volontario collaborerà gli operatori del servizio all'organizzazione del servizio e fornirà cura e assistenza ai trasportati.

L'attività è coordinata dall'assistente sociale.

2) ASSISTENZA ANZIANI E DISABILI

Il volontario supporterà il personale socioassistenziale nella gestione di attività previste dal servizio e garantirà agli utenti anziani l'espletamento di tutte le piccole commissioni quotidiane che grazie al suo intervento potranno essere evase con continuità potenziando il servizio.

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario affiancherà il personale nella progettazione e stesura di tutti gli atti amministrativi di supporto all'organizzazione pratica dei Servizi alla persona nelle varie aree di intervento. Svolgerà, inoltre, attività di front-office attraverso l'orientamento dell'utenza.

11.COMUNE DI CARPENEDOLO – sede 121837

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI

Il volontario del servizio civile assisterà gli utenti disabili per gli spostamenti quotidiani verso strutture scolastiche, di cura o di riabilitazione.

Il suo contributo consentirà di dare supporto al personale in forza per il trasporto, di migliorare il servizio garantendo un'offerta di trasporti a tutti le persone affette da disabilità.

2) ASSISTENZA DISABILI IN ATTIVITA' LUDICHE E DIDATTICHE PRESSO I CENTRI ESTIVI

Il volontario fornisce supporto ai minori affetti da disabilità attraverso attività ludiche e didattiche durante i centri estivi (Grest parrocchiale e CRD comunale).

In collaborazione con il personale assistenziale il volontario del servizio civile consentirà di ampliare la frequenza ai centri estivi di minori con disabilità.

3) ASSISTENZA ANZIANI IN PICCOLE COMMISSIONI

Il volontario supporterà gli anziani non autosufficienti, impossibilitati a provvedere autonomamente alle piccole commissioni (spesa, pagamento bollette, disbrigo pratiche amministrative).

Il volontario in affiancamento all'assistente sociale contribuirà a dare un valido supporto alla continuità del servizio.

4) ASSISTENZA E SUPPORTO ALL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario del servizio civile supporterà l'ufficio nell'acquisizione delle domande e nell'assistenza agli utenti del servizio.

Grazie all'attività del volontario permetterà di mettere i cittadini nella condizione di poter richiedere prestazioni e servizi di cui hanno diritto, filtrare le richieste e la "presa in carico" della domanda con l'eventuale indirizzo alle sedi competenti all'accoglimento.

L'attività rappresenta un importante momento di conoscenza degli utenti e di osservazione dell'evoluzione della domanda e dei bisogni espressi dai cittadini.

12.COMUNE DI CASTELCOVATI – sede 36060

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Il volontario in affiancamento al personale Asa contribuirà allo svolgimento del servizio e si occuperà di fornire un aiuto concreto all'anziano nel disbrigo delle attività quotidiane (spesa, medico curante, etc.), nella gestione della casa e collaborare nella creazione di reti sociali e dare momenti di sollievo alle famiglie (azioni di supporto all'anziano: piccole commissioni, socializzazione) svolte "fuori sede" e in autonomia.

2) SERVIZIO PASTI A DOMICILIO ANZIANI E DISABILI

Compito del volontario è collaborare nell'organizzazione e nella gestione del servizio raccogliendo le domande, le possibili modifiche ed intervenire nella distribuzione pasti in caso di emergenza.

Attività svolta in supporto all'assistente sociale, in sede e occasionalmente "fuori sede".

3) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI, MINORI E DISABILI

Compito del volontario è collaborare nell'organizzazione e nella gestione del servizio raccogliendo le domande e facendo a sua volta trasporti sociali (per incrementare il servizio).

Attività svolta in sede in supporto all'assistente sociale e ai volontari dell'associazione "Gruppo Volontari Ambulanza".

4) ASSISTENZA ANZIANI IN PICCOLE COMMISSIONI

Il volontario supporterà anziani, disabili e/o adulti in difficoltà, che necessitano di un supporto maggiore, pertanto provvederà all'accompagnamento nel compimento di piccole commissioni (bolletta, consegna farmaci, adempimenti burocratici).

5) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Il volontario dovrà recarsi presso il domicilio del minore e supportarlo concretamente nelle relazioni sociali e nei compiti scolastici. Attività svolta in supporto all'assistente sociale e alla famiglia.

6) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Compito del volontario è supportare l'assistente sociale e l'amministrativa con una funzione di filtro indirizzando gli utenti verso i giusti servizi/sportelli (Inps, Asl, servizio sociale di base, etc.)

13.COMUNE DI CASTREZZATO – sede 28980

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Destinatari sono n. 8 minori complessivi di cui n. 2 disposto dall'autorità giudiziaria, 3 con una situazione di disagio sociale e 4 affetti da disabilità che inficia il piano degli apprendimenti, individuati dall'Assistente Sociale.

Il Servizio fornisce assistenza di attività didattiche nell'esecuzione di compiti scolastici, attività ludiche o di tempo libero individuate per un miglioramento delle competenze personali del minore all'interno di un Progetto Educativo Individuale concordato con la Famiglia e il Servizio Sociale.

Il volontario partecipa in collaborazione con l'assistente sociale a dare un valido supporto oltre che al minore anche alla famiglia nella gestione del figlio.

2) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA

Il servizio prevede di fornire supporto ai familiari dei bambini che frequentano l'asilo nido o la scuola dell'infanzia nel corso del primo inserimento del minore nelle strutture scolastiche. Il volontario sarà impiegato nei contesti scolastici a supporto del personale assistenziale per garantire il primo inserimento del bambino e l'autonomia di quest'ultimo in un ambiente strutturato diverso da quello familiare.

3) SERVIZIO TRASPORTO MINORI, ANZIANI E DISABILI

Il servizio prevede il trasporto quotidiano di complessivi n.14 utenti che comprendono più categorie di persone in condizioni di svantaggio (minori, anziani e disabili).

I minori coinvolti sono n.5 è previsto l'accompagnamento per terapie riabilitative o di cura presso sedi ospedaliere in modo da garantirne la continuità.

I disabili coinvolti sono n.5 è prevista il trasporto degli utenti verso strutture di cura o scolastiche a sostegno della famiglia che viene sgravata di questa attività.

Gli anziani coinvolti sono n.4 è previsto l'accompagnamento verso centri specialistici per visite o riabilitazione soprattutto per quelli utenti sprovvisti di un supporto parentale.

Il volontario supporterà l'attività come autista o accompagnatore fornendo sollievo agli utenti e supportando i familiari delle persone in difficoltà.

4) SERVIZIO CONSEGNA PASTO ANZIANI E DISABILI

Il servizio pasti a domicilio è rivolto prevalentemente ad anziani soli oppure adulti in situazioni di grave emarginazione sociale e a persone affette da disabilità, in cui i familiari siano impossibilitati a provvedervi direttamente; le richieste sono valutate dall'Assistente Sociale.

Per la fornitura l'Amministrazione comunale si avvale di una ditta specializzata nel settore che provvede direttamente anche alla confezione dei singoli pasti in appositi contenitori termici.

I pasti sono recapitati giornalmente agli utenti a domicilio, grazie agli operatori dell'amministrazione comunale coadiuvati dai volontari.

Il servizio di consegna pasti a domicilio si rivolge a n. 23 utenti.

5) ASSISTENZA DISABILI IN ATTIVITA' LUDICHE E DIDATTICHE

Il Servizio prevede l'assistenza a n.4 utenti affetti da disabilità.

L'assistenza è fornita presso il Centro Diurno per Disabili ed il Centro Socio Educativo e si configura come una struttura di appoggio alla vita familiare con l'obiettivo di aiutare la famiglia e di permetterle di mantenere al proprio interno la persona in situazione di handicap. Sul territorio comunale sono presenti due CDD gestiti dalla Cooperativa "La Nuvola", rispettivamente a Rudiano e Palazzolo s/O.

Le strutture aprono le loro porte dal lunedì al venerdì e accolgono soggetti con gravi problemi di compromissione dell'autonomia.

6) ASSISTENZA MINORI IMMIGRATI A SCUOLA

Il servizio prevede il supporto alla sorveglianza dei minori di alcune donne straniere impegnate nei corsi di lingua a loro indirizzati.

L'impiego del volontario permette alle donne impegnate nei corsi di formazione una partecipazione assidua.

7) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Il servizio di assistenza domiciliare è rivolto a n. 3 utenti anziani non autosufficienti e fornisce ascolto e supporto per quelli anziani che vivono soli e per chi in particolare è privo di familiari di riferimento.

Il volontario in collaborazione con l'Assistente Sociale o il Medico di Medicina Generale contribuirà ad un monitoraggio generale della situazione sociale della personale, per l'individuazione di particolari criticità.

8) ASSISTENZA ANZIANI IN PICCOLE COMMISSIONI

Il servizio si rivolge a n.4 utenti anziani non autosufficienti per l'attività di supporto alla consegna dei farmaci, allo svolgimento di commissioni come il pagamento delle utenze domestiche.

Il volontario in collaborazione con l'assistente sociale consentirà di migliorare la gestione della quotidianità dell'anziani e fornirà un supporto importante alle famiglie degli utenti.

9) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il servizio garantisce il servizio di segretariato sociale a n. 450 utenti anche immigrati attraverso la figura dell'Assistente sociale che offre ai cittadini le seguenti prestazioni:

- Accoglienza, ascolto della richiesta informativa del cittadino e ricerca della risposta adeguata. In mancanza di chiarezza nella formulazione della richiesta, invio, per un ascolto più approfondito.
- Ricezione della documentazione inerente la domanda di accesso ai servizi, compresi quelli socio-sanitari integrati;
- Accompagnamento, ove occorra, del cittadino nell'attivazione dei successivi percorsi di erogazione; accompagnamento che può consistere, laddove si renda necessario, nel contatto dell'operatore con il servizio o ufficio di cui necessita il cittadino o nella presentazione scritta della persona e della sua esigenza al servizio verso cui viene indirizzato;
- Gestione e archiviazione della documentazione e dei dati di servizio: informazioni, schede di rilevazione e intervento, modulistica,
- Assistenza nella compilazione della modulistica.
- Supporto nelle attività del CAF (Pratiche ISEE, Affitto, Bonus Luce e Gas...).

Il ruolo del volontario è supportare l'ufficio filtrando l'utenza in modo tale che arrivino all'Assistente Sociale solo pratiche di Sua competenza, migliorare la consulenza informativa e la pubblicizzazione dei servizi, migliorare la gestione del CAF.

14.COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) TRASPORTO MINORI

Il volontario supporterà il personale dei trasporti nell'assistenza e quindi nella sorveglianza dei bambini negli spostamenti verso le strutture scolastiche presenti nel territorio.

2) ASSISTENZA DOMICILIARIE ANZIANI

Il volontario supporterà il personale socioassistenziale nelle piccole commissioni da svolgere per conto degli anziani (spesa, bollette, consegna farmaci, pasti, ecc.)

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario supporterà l'ufficio nella predisposizione della documentazione amministrativa per l'attivazione dei servizi, dopo un percorso di addestramento sulle procedure amministrative.

15.COMUNE DI CHIARI – sede 121475

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) TRASPORTO ANZIANI, DISABILI E PICCOLE COMMISSIONI

Il volontario supporterà gli operatori socioassistenziali nel il trasporto presso i centri ricreativi, nelle piccole commissioni (spese, bollette, farmaci, consegna pasti) che permettono di favorire l'autonomia degli utenti in difficoltà.

2) ASSISTENZA DISABILI IN ATTIVITA' LUDICHE E RICREATIVE

Il volontario supporterà gli operatori socioassistenziali in attività ludiche e ricreative per gli utenti disabili presso i centri specializzati al sostegno delle persone non autosufficienti presenti nel territorio.

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario supporterà l'ufficio servizi sociali nell'attività amministrative di gestione e programmazione dei servizi socioassistenziali forniti ai cittadini in difficoltà che si rivolgono al Comune.

16.COMUNE DI COCCAGLIO – sede 13612

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA SOCIALIZZAZIONE PER L'UTENZA ANZIANA

Il volontario collaborerà alla preparazione e distribuzione del materiale informativo dei servizi offerti e dei materiali informativi per interventi formativi, supporterà gli operatori nelle quotidiane attività burocratiche.

2) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il volontario si occuperà di fornire supporto agli anziani segnalati poiché non autosufficienti o parzialmente autosufficienti che necessitano di un supporto a domicilio.

Il volontario si occuperà di fornire loro compagnia, ascolto dell'anziano segnalato e aiuto nel disbrigo di piccole commissioni. Inoltre, si occuperà di supportare gli anziani fruitori del servizio "Pasti a domicilio" nella compilazione mensile del menu.

L'attività è coordinata dall'assistente sociale e gestita grazie alla collaborazione di alcuni volontari.

3) ACCOMPAGNAMENTI MINORI, ANZIANI E DISABILI

Il volontario fornirà aiuto e assistenza agli anziani e disabili trasportati sul pulmino per visite o per il disbrigo di altre attività correlate.

Il servizio è coordinato dall'assistente sociale.

4) INTERVENTI IN FAVORE DI MINORI

Il volontario fornirà aiuto e assistenza ai minori, supportandoli nelle varie attività e partecipando alle varie iniziative di sostegno, quali ad esempio la stanza delle sensazioni;

5) PROGETTO AFFIDO

Il volontario collaborerà alla preparazione e distribuzione del materiale informativo dei servizi offerti e dei materiali informativi per interventi formativi

6) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario collaborerà alla preparazione e distribuzione del materiale informativo dei servizi offerti e dei materiali informativi per interventi formativi di sostegno alla genitorialità. Inoltre, supporterà gli operatori nelle quotidiane attività burocratiche ove vi sia la necessità.

L'attività di ascolto e assistenza al pubblico sarà svolta in affiancamento al personale dell'ufficio.

17.COMUNE DI COLOGNE – sede 130661

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il volontario dovrà essere di supporto agli operatori comunali nelle attività di assistenza domiciliare ad anziani e disabili, occupandosi di fornire loro compagnia, supporto nella socializzazione e nello svolgimento di attività quotidiane. Il volontario si occuperà inoltre dello svolgimento di piccole commissioni quali acquisto di generi alimentari, medicinali, ritiro referti medici, pagamento utenze varie, prenotazione esami sanitari ecc, in modo da consentire la permanenza nell'abitazione anche a persone con problemi di autonomia e autosufficienza e di creare un'occasione di relazione e controllo, contribuendo a un generale miglioramento della qualità della vita, al di là delle piccole commissioni eseguite.

Grazie al contatto assiduo con gli utenti assistiti il volontario rappresenterà per loro anche un punto di riferimento sia per combattere la solitudine sia per comunicare eventuali nuove esigenze.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Il volontario affiancherà gli operatori comunali nelle attività di assistenza domiciliare ai minori in carico ai servizi sociali, che appartengono a nuclei familiari che presentano fragilità sociali di vario tipo e/o in situazioni di rischio. Nello specifico si prevede di affidare al volontario le seguenti attività:

- la cura dell'aspetto didattico e del recupero scolastico nonché la partecipazione ad attività del tempo libero e culturali.
- interventi individualizzati domiciliari per il sostegno e/o recupero scolastico o socio-educativo;
- affiancamento educativo per interventi di socializzazione ed integrazione sociale
- affiancamento individualizzato per attività educative e/o ricreative presso strutture comunali (grest, palestra)

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

3) SUPPORTO ATTIVITÀ UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario affiancherà il personale dell'Ufficio Servizi Sociali nelle seguenti attività: raccolta sistematica dei contatti e delle prestazioni erogate allo scopo di realizzare la mappatura dei bisogni, il monitoraggio della domanda e la rispondenza dei servizi erogati, sia nell'ambito del progetto, sia per quanto riguarda la customer satisfaction relativa all'attività istituzionale dell'ente.

18.COMUNE DI COLZATE – sede 130517

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Il volontario in accordo con il personale socioassistenziale supporterà il trasporto di anziani e disabili non autosufficienti presso strutture ospedaliere per terapie e visite mediche, centri ricreativi nel territorio.

2) ASSISTENZA ANZIANI

Il volontario provvederà alla consegna dei pasti a domicilio e potrà fare alcune commissioni per gli anziani (spesa, pagamento bollette, consegna farmaci, ecc.) in accordo con il servizio sociale.

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario supporterà il personale nell'attività di:

- monitoraggio e supporto delle situazioni di fragilità segnalate sul territorio con particolare attenzione a quelle che non hanno altri servizi attivi.
- mappatura dei bisogni rilevati sul territorio;
- compilazione di rendicontazioni statistiche, monitoraggio dei servizi esistenti

19.COMUNE DI CONCESIO – sede 28981

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario si affiancherà all'assistente sociale e collaborerà allo svolgimento delle seguenti attività: accoglienza al pubblico e orientamento alle persone che si rivolgono al servizio sociale per richieste varie; supporto all'attività di segretariato sociale, aiuto nella realizzazione e somministrazione di questionari sul grado di soddisfazione dei servizi da parte dell'utenti, supporto informatico nell'inserimento di tutti i dati riguardanti l'anagrafe degli utenti dei servizi sociali, banche dati INPS e ASST

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

20.COMUNE DI DARFO BOARIO TERME – sede 79710

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il volontario di servizio civile potrà affiancarsi al personale del servizio e fornire compagnia, aiuto nella somministrazione del pasto, piccole commissioni, socializzazione.

In accordo con l'Ufficio potrà intervenire autonomamente per mansioni concordate (ad es. per compagnia, aiuto nel pasto, piccole commissioni, iniziative di socializzazione).

Il volontario fornirà sostegno e cura alla persona disabile con autonomia ridotta o compromessa al fine di prevenire o posticipare il ricorso a strutture residenziali; fornirà un supporto integrato a quello dei familiari per consentire un adeguato livello di assistenza.

Le attività saranno svolte in affiancamento al personale del servizio e vedranno impiegato il volontario anche nel fornire aiuto al personale impegnato ad aiutare l'utente ad alzarsi o a mettersi a letto.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Il volontario dovrà supportare il minore al proprio domicilio nello svolgimento dei compiti. L'intervento si realizza in affiancamento all'educatore professionale e prevede iniziative di sostegno alle funzioni educative e genitoriali, all'organizzazione della vita familiare, alla prevenzione di situazioni di disagio e pregiudizio per il minore.

3) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario di servizio civile si affiancherà al personale e si occuperà delle attività di sportello al pubblico, di accompagnamento dell'utenza ai servizi del territorio e fornirà supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

Inoltre il volontario supporterà il personale nella realizzazione di iniziative in ambito sociale, favorendo la progettazione partecipata di cittadini, enti pubblici, realtà locali profit e non profit, coniugando le specifiche competenze, le esperienze e le buone prassi per rispondere ai bisogni espressi dal territorio; in particolare:

- dare continuità ai progetti in cui il Comune è impegnato come Ente promotore;
- proseguire la collaborazione con gli attori sociali del territorio per la realizzazione di progetti d'ambito;
- accedere ai canali di finanziamento esterni per la realizzazione di iniziative e progetti sociali.

4) TRASPORTO SOCIALE

Il volontario collaborerà con il personale in servizio nella gestione dei trasporti di persone in condizioni di fragilità. Per gli utenti anziani e disabili è previsto l'accompagnamento verso strutture a carattere assistenziale, educativo, formativo, ovvero centri di cura o riabilitazione pubblici, consegna dei pasti a domicilio.

Per i minori supporterà il trasporto verso strutture socio-sanitarie ed educative del territorio.

21.COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – sede 109965

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il ruolo del volontario sarà di affiancamento della figura dell'ASA, con attività di monitoraggio e compagnia agli anziani e/o disabili e ai rapporti e relazioni con i familiari degli utenti in carico al servizio.

22.COMUNE DI EDOLO – sede 121543

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO ASSISTENZA PER ANZIANI IN PICCOLE MANSIONI

Il volontario fornirà un valido supporto nella gestione delle piccole mansioni (spesa, disbrigo pratiche amministrative) della persona anziana per soddisfare i bisogni minimi dell'utente a rischio di emarginazione.

2) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI

Il volontario del servizio civile fornirà supporto ai volontari del servizio accompagnando gli utenti anziani verso strutture ricreative o di cura/riabilitative e dando conforto, quindi interagendo attivamente con quest'ultimi.

3) ASSISTENZA ANZIANI IN ATTIVITA' LUDICHE E DIDATTICHE PRESSO CENTRO DIURNO

Il Volontario supporterà i volontari del Centro Amicizia Anziani nelle attività ludiche-ricreative al fine di dare sollievo agli anziani e proporre nuove attività con momenti ricreativi e sociali (esempio feste di compleanni, gite, ecc.).

4) ASSISTENZA E SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario supporterà l'Ufficio Servizi Sociali, in collaborazione con il personale amministrativo, fornendo informazioni e dando assistenza per le richieste degli utenti.

Inoltre il volontario si affiancherà al "Gruppo Cammino" nelle giornate di ritrovo e accompagnamento del gruppo stesso.

23.COMUNE DI ERBUSCO – sede 10819

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI

Il volontario supporterà il servizio di trasporto anziani non autosufficienti accompagnando gli utenti presso le strutture di cura e riabilitazione o per esami specialistici.

2) ASSISTENZA E SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario sarà inserito presso l'area servizi alla persona e supporterà il personale amministrativo in servizio e l'assistente sociale fornendo assistenza agli utenti in merito ai servizi socio-assistenziali del Comune.

24.COMUNE DI ESINE – sede 36117

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI, DISABILI E MINORI

Il volontario si occuperà di trasportare l'anziano e il disabile dalla propria abitazione presso la destinazione individuata (ospedale, sindacato, ufficio postale, centro di riabilitazione, dal medico in caso di visite o nel caso di fisioterapia).

Il volontario del servizio civile potrebbe diventare un punto di appoggio per gli anziani non autosufficienti, privi di riferimenti familiari e che necessitano di aiuto concreto nel disbrigo pratiche varie.

Al volontario verrà chiesto di consegnare i pasti a domicilio degli utenti, in aiuto dell'Asa dipendente comunale.

Inoltre, il volontario verrà impegnato come autista o accompagnatore per trasporto di minori, accompagnati e non dai propri genitori su mezzi comunali. Si occuperà della sorveglianza sullo scuolabus dei bambini delle scuole materne ed elementari.

Potrebbe diventare un punto di riferimento per la famiglia degli assistiti, che necessita di aiuto concreto, ed essere quindi il collante tra la famiglia e le istituzioni.

2) INIZIATIVE DI SUPPORTO ANZIANI E DISABILI/ SOGGIORNO CLIMATICO MARINO

Il volontario sarà in affiancamento al personale e sarà coinvolto nell'organizzazione dei corsi e nelle attività volte a promuovere uno stile di vita sereno in età senile (corsi di educazione alimentare, corsi ginnastica di mentale e fisica, gite ricreative e pranzi sociali).

Si occuperà di animare le giornate degli anziani, partecipando al soggiorno climatico per anziani.

3) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI

Il volontario verrà impiegato in interventi volti ad alleviare la condizione di solitudine di alcuni anziani o portatori di handicap, con la lettura di giornali o riviste.

Sarà invitato a partecipare alle riunioni con l'assistente sociale che valuterà l'andamento dei casi e gli eventuali interventi correttivi da adottare per far fronte alle nuove esigenze emerse.

4) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI

Il volontario verrà impiegato nell'attività di supporto educativo a favore dei minori a lui affidati. Potrebbe essergli richiesto l'affiancamento anche in orario scolastico e durante il momento del pranzo.

Le attività saranno svolte con la supervisione dell'assistente sociale e del personale educativo.

5) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario in affiancamento al personale contribuirà alla gestione delle attività dell'Ufficio Servizi sociali, darà supporto al pubblico e assisterà la persona in difficoltà aiutandola nella compilazione di eventuali richieste (richieste di contributo da parte di associazioni, privati, anziani o persone in difficoltà), fornirà aiuto nella ricerca di lavoro su internet e nella ricerca di eventuali bandi, concorsi e contributi a disposizione.

Potrà essere di supporto al lavoro di back – office dell'operatore del servizio, alle campagne di comunicazione di servizio sociale e istituzionale e potrà collaborare allo sviluppo di progetti di analisi dei fabbisogni informativi degli utenti e la traduzione in nuove aree informative.

Le attività saranno svolte con la supervisione dell'assistente sociale.

25.COMUNE DI FARA GERA D'ADDA – sede 36121

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

All'interno di questo progetto il volontario assume un duplice ruolo occupandosi sia della parte "pratica" (disbrigo commissioni, passeggiate all'aria aperta), che della parte "relazionale" aiutando l'anziano o il disabile ad intessere o consolidare rapporti con altri soggetti o a rendersi autonomo con il suo aiuto.

L'attività sarà coordinata dall'assistente sociale.

2) ASSISTENZA MINORI CON DISAGIO E DISABILITA'

Il volontario si occuperà di assistere i minori con difficoltà e disagi, agevolandoli nello svolgimento delle varie attività e facilitando la loro integrazione e socializzazione con gli altri. Inoltre, fornirà un supporto agli educatori nella gestione dei gruppi in cui sono inseriti minori portatori di handicap o con disturbi del comportamento.

Le attività saranno svolte in affiancamento al personale del servizio.

3) ASSISTENZA MINORI IMMIGRATI

Il volontario si occuperà di accompagnare e assistere i minori, figli di immigrati, durante lo svolgimento delle attività ludiche.

Fornirà supporto agli Educatori durante le attività specifiche e nel gioco libero dei bambini favorendo, grazie alla compresenza, la relazione bambino/adulto/educatore.

Inoltre, il volontario cercherà di favorire lo sviluppo delle relazioni tra i bambini di diverse etnie attraverso lo strumento del gioco.

4) ASSISTENZA SCOLASTICA MINORI IN SITUAZIONE DI DISAGIO

Il volontario su indicazioni degli insegnanti e degli educatori fornirà sostegno ai minori con disagio nello svolgimento delle attività scolastiche (compiti) e durante le uscite.

L'attività sarà svolta in stretto raccordo con il personale docente con il quale il volontario si confronterà per condividere metodi di intervento e obiettivi.

5) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario in affiancamento agli operatori parteciperà alle attività di segretariato sociale avendo cura di accogliere e assistere gli immigrati ai quali fornirà informazioni sui servizi specifici e aiuto nella compilazione della modulistica.

Tutte le attività saranno svolte in affiancamento agli operatori dei vari servizi; verificate capacità e competenze del giovane in servizio, alcune di queste saranno svolte in autonomia.

26.COMUNE DI FLERO – sede 30386

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA

Il volontario supporterà il personale docente ed educativo nell'assistenza di minori frequentanti la scuola materna del Comune suddivisa in due plessi con nove sezioni.

Collaborerà per l'assistenza e la sorveglianza ai bambini in attività didattiche e ricreative durante l'anno scolastico; la custodia dei bambini prima e dopo dell'orario ordinario (7:30-8:30 / 16:00-18:00).

In occasione del CRE – Centro Ricreativo Estivo che si articola su 6 settimane, coadiuverà la sorveglianza ai minori partecipanti.

2) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario garantirà una maggior apertura degli orari dell'ufficio al pubblico, supportando il personale dei servizi sociali nella gestione amministrativa delle pratiche di richiesta di interventi socioassistenziali presentati dai cittadini in difficoltà.

27.COMUNE DI GARDONE RIVIERA – sede 129339

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi

1) TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Il volontario si occuperà di:

- Trasporto disabili presso il CDD o CSE di Toscolano Maderno, Roè Volciano, Desenzano, Bedizzole o qualsiasi altro centro diurno disabile al quale i nostri utenti accederanno;
- Trasporto alunni disabili presso le scuole;
- Trasporto anziani presso qualsiasi ospedale per visite mediche, strutture sanitarie diurne o residenziali e commissioni per spesa, pratiche banca/posta;

2) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario si occuperà di:

- Commissioni per ufficio presso altri Enti e/o uffici;
- Inserimento pratiche amministrative (a titolo esemplificativo bonus energia, bonus gas, assegno nucleo familiare, assegno maternità, fondo sostegno affitto, ISEE, pratiche presso il portale INPS)
- Fornire informazioni agli utenti che si rivolgono al servizio (anche telefoniche)

3) DISTRIBUZIONE PASTI A DOMICILIO

Il volontario si occuperà di:

- Distribuzione pasti a domicilio
- Distribuzione pacchi alimentari mensili per famiglie gardonesi indigenti
- Compagnia agli anziani presso il loro domicilio
- Accompagnamento per piccole commissioni

28.COMUNE DI GARGNANO – sede 36134

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO TRASPORTO SOCIALE

Il volontario si occuperà di trasportare gli anziani, disabili, minori studenti sul territorio.

Gli anziani potranno essere accompagnati presso i servizi del territorio (centri diurni, centri medici, ecc.) e i disabili presso l'Anffas di Maderno e presso lo Sfa di Roè Volciano.

I minori studenti saranno accompagnati presso le strutture scolastiche tramite il servizio di scuolabus.

Durante lo svolgimento del servizio avrà cura di prestare assistenza e aiuto ai trasportati.

L'attività sarà svolta con la supervisione del responsabile del servizio.

2) SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Il volontario si occuperà della distribuzione dei pasti presso il domicilio degli anziani che ne fanno richiesta.

L'attività sarà svolta con la supervisione del responsabile del servizio.

3) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il volontario si reca al domicilio degli anziani e disabili assistiti e propone loro interventi di supporto a domicilio, aiuto nel disbrigo di piccole incombenze quotidiane (fare la spesa, andare in farmacia, richiedere le impegnative presso il medico di base) e passeggiate per favorire la socializzazione e il benessere degli assistiti.

L'attività sarà svolta con la supervisione del responsabile del servizio.

29.COMUNE DI GRASSOBBIO – sede 36143

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA MINORI

Il volontario supporterà praticamente il personale docente nelle attività ludico didattiche per facilitare l'inserimento dei minori in difficoltà presso l'asilo nido o la scuola per l'infanzia.

2) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario supporterà il personale dell'ufficio, previo addestramento specifico, in tutte le attività amministrative (corrispondenza, contatto telefonico, supporto degli utenti allo sportello, compilazione modulistica, archiviazione, ecc.).

30.COMUNE DI IDRO – sede 26483

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA MINORI

Il volontario supporterà il personale scolastico nell'assistenza e la sorveglianza durante le attività ludiche e creative proposte ai minori dell'asilo nido, l'assistenza durante i pasti, azioni di cura e igiene degli stessi, nonché il supporto nell'organizzazione logistica degli ambienti dell'asilo.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

Il volontario supporterà gli operatori del servizio di assistenza domiciliare in attività casalinghe quali la preparazione dei pasti, l'accompagnamento in uscite nel territorio per permettere alla persona di svolgere le proprie attività quotidiane e vivere il territorio (banca, posta, spesa, farmacia, ecc.).

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario sarà in supporto alla figura dell'assistente sociale, in caso di necessità e vincolato ad attività che non vadano a minare la riservatezza e tutela della privacy dell'utente fragile. Nello specifico si occuperà di archiviazione, preparazione convocazioni/lettere; telefonate finalizzate alla divulgazione di notizie di bandi o adesioni a buoni sociali a favore dei cittadini in condizioni di fragilità.

31.COMUNE DI LODRINO – sede 131673

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) VERIFICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Il volontario si affiancherà al personale del servizio per contribuire alla verifica e monitoraggio costante dei casi seguiti.

L'attività prevede l'ascolto e l'osservazione degli utenti seguiti e delle rispettive famiglie.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Il volontario, in affiancamento al personale specializzato, si occuperà di fornire azioni di sostegno presso il domicilio dell'anziano, al fine di consentirgli la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre il ricorso al ricovero in strutture residenziali.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale ed insieme al personale del servizio.

3) SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Il volontario si occuperà dell'accompagnamento di anziani soli, privi di risorse individuali e familiari, a visite mediche, dal medico di base, a fare prelievi e fornisce loro anche supporto e aiuto nello svolgimento di piccole commissioni.

Inoltre, potrà fornire aiuto nel disbrigo di piccole commissioni, acquisto di medicinali, consegna pasti a domicilio.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale ed insieme al personale del servizio.

4) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEGLI ANZIANI

Il volontario parteciperà all'organizzazione e gestione di attività socializzanti e informative per gli anziani come ad esempio corsi per il tempo libero e attività aggregative.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale ed insieme al personale del servizio.

32.COMUNE DI LUMEZZANE – sede 36162

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE E PICCOLE COMMISSIONI

Il volontario servizio civile si occuperà dell'accompagnamento dei disabili, anziani, minori e fornirà loro aiuto durante il trasporto presso i centri specializzati o per sottoporsi a visite mediche, analisi o per effettuare delle spese.

Aiuterà gli anziani anche per il disbrigo di piccole commissioni.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

2) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario supporterà l'Ufficio nella gestione amministrativa delle pratiche di accesso di tutti i cittadini per servizi sociali offerti dal Comune, prestando servizio sia in attività di back office che di front office a contatto con l'utenza.

3) ASSISTENZA E SOSTEGNO IMMIGRATI

Il volontario si occuperà delle attività di back office dell'ufficio immigrati, ma soprattutto si relazionerà con l'utenza a sportello, fornendo indicazioni sulle pratiche da evadere e sui servizi disponibili o presenti in città.

33.COMUNE DI LURANO – sede 117278

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA A MINORI E A CITTADINI DIVERSAMENTE ABILI

Il volontario supporterà il personale educativo nella gestione di attività didattiche e ludiche rivolte a minori in condizione di disagio e/o affetti da disabilità, svolte presso il domicilio, presso la scuola, in centri ricreativi o in spazi aggregativi dedicati.

2) ASSISTENZA IMMIGRATI

Il volontario sotto la supervisione del responsabile del servizio provvederà a supportare gli immigrati ospiti a Lurano, attraverso percorsi di alfabetizzazione e scambi culturali.

3) ASSISTENZA ANZIANI

Il volontario accoglierà le richieste che potranno pervenire all'assistente sociale da anziani in situazione di fragilità, offrendo loro un modesto supporto a domicilio o per piccole incombenze.

CRITERI DI SELEZIONE

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente "attiva" del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un "Dossier" confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche. In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selezionatori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selezionatori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le "regole d'ingaggio" mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come "presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività";
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente "attitudinali" poiché si ritiene sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile nazionale, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1[^] classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI'

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

1.COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO – Nido – sede 130290

Sostegno e supporto alle attività che vengono svolte nel servizio di asilo nido sia educative che di governo della struttura

2.COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO – sede 130291

Riservatezza – disponibilità – senso di responsabilità – Collaborazione – cura ed assistenza persone in condizione di fragilità

3.COMUNE DI ANGOLO TERME – sede 131665

Rispetto degli orari di servizio
Disponibilità e attenzione verso gli utenti

4.COMUNE DI BEDIZZOLE – sede 79534

Osservare l'orario richiesto
Riservatezza verso i dati conosciuti in servizio
Comportarsi con cortesia

5.COMUNE DI BERZO INFERIORE – sede 121714

Nessuno

6.COMUNE DI BOVEZZO – sede 36014

Rispetto orari/puntualità
Rispetto regole

7.COMUNE DI BRENO - sede 30365

Nessuno

8.COMUNE DI CALUSCO D'ADDA – sede 17501

Flessibilità negli orari, potranno verificarsi incontri serali o in periodi festivi.

9.COMUNE DI CANONICA D'ADDA – sede 62424

Rispetto del ruolo e dell'orario lavorativo.

10.COMUNE DI CAPRIOLO – sede 28984

Rispetto delle regole e orari di lavoro dell'ufficio
Disponibilità a svolgere anche mansioni semplici e pratiche.

11.COMUNE DI CERPENEDOLO – sede 121837

Nessuno

12.COMUNE DI CASTELCOVATI – sede 36060

Nessuno

13.COMUNE DI CASTREZZATO – sede 28980

Esecuzione delle mansioni assegnate e collaborazione con il personale dell'Ufficio oltre che fra i volontari.

Avere cura delle dotazioni a disposizione: hardware e mezzi di servizio.

14.COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

Rispetto dell'orario di servizio stabilito dall'ente e delle mansioni di volta in volta assegnate.

15.COMUNE DI CHIARI – sede 121475

Nessuno

16.COMUNE DI COCCAGLIO – sede 13612

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio in orari serali e in alcune domeniche all'anno per partecipazione a eventi.

17.COMUNE DI COLOGNE – sede 130661

Nessuno

18.COMUNE DI COLZATE – sede 130517

Possesso patente di guida B

Disponibilità alla guida di veicoli di proprietà dell'ente.

19.COMUNE DI CONCESIO – sede 28981

Nessuno.

20.COMUNE DI DARFO BOARIO TERME – sede 79710

Nessuno

21.COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – sede 109965

Nessuno

22.COMUNE DI EDOLO – sede 121543

Rispetto degli orari di servizio concordati;

Rispetto del segreto d'ufficio ed alla riservatezza

23.COMUNE DI ERBUSCO – sede 10819

Nessuno

24.COMUNE DI ESINE – sede 36117

Flessibilità oraria, rispetto degli orari di servizio prestabiliti, impiego nei giorni festivi e disponibilità a missioni o trasferte.

Disponibilità a guidare i mezzi dell'ente

Disponibilità a lavorare in equipe con diverse figure professionali.

25.COMUNE DI FARA GERA D'ADDA – sede 36121

Nessuno

26.COMUNE DI FLERO – sede 30386

Nessuno

27.COMUNE DI GARDONE RIVIERA – sede 129339

Flessibilità oraria

Disponibilità alla guida del mezzo dell'ente

28.COMUNE DI GARGNANO – sede 36134

Nessuno

29.COMUNE DI GRASSOBBIO – sede 36143

Rispetto del segreto professionale.

30.COMUNE DI IDRO – sede 26483

Puntualità

Rispetto del segreto d'ufficio e tutela della privacy delle persone che si rivolgono al servizio

31.COMUNE DI LODRINO – sede 131673

Obbligo di guida del veicolo di servizio messo a disposizione dall'Ente comunale

Flessibilità oraria. Le ore potranno essere svolte in orari da concordare con l'amministrazione comunale

Partecipazione alle riunioni d'equipe prima di avviare le attività del progetto nonché agli incontri di programmazione e verifiche sull'andamento del progetto

Disponibilità a piccoli trasferimenti nell'ambito del territorio comunale.

32.COMUNE DI LUMEZZANE – sede 36162

Flessibilità oraria in relazione alle esigenze del servizio.

33.COMUNE DI LURANO – sede 117278

Attenersi alle indicazioni organizzative e metodologiche che verranno loro impartite dall'Olp e dagli ulteriori referenti, tra loro coordinati.

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

1.COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO – Nido – sede 130290

Preferibilmente

Capacità e competenze nello svolgimento dei servizi di asilo nido

Capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo e assistenza a minori.

2.COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO – sede 130291

Preferibilmente

Possesso della Patente B

3.COMUNE DI ANGOLO TERME – sede 131665

Preferibilmente:

Patente di tipo B

Dimestichezza nell'uso delle apparecchiature d'ufficio (fotocopiatrice, personale computer, scanner, ecc.)

Attitudine nel rapporto con la gente

4.COMUNE DI BEDIZZOLE – sede 79534

Preferibilmente:

Patente B

Diploma di maturità o laurea

5.COMUNE DI BERZO INFERIORE – sede 121714

Nessun requisito particolare richiesto.

6.COMUNE DI BOVEZZO – sede 36014

Preferibilmente:

Patente B

7.COMUNE DI BRENO - sede 30365

Preferibilmente:

Possesso di patente B

Titolo di studio inerente al progetto.

8.COMUNE DI CALUSCO D'ADDA – sede 17501

Preferibilmente:

Possesso della patente B.

Diploma di maturità, non necessariamente in materie umanistiche.

Propensione verso i servizi educativi, sensibilità, accoglienza e apertura.

9.COMUNE DI CANONICA D'ADDA – sede 62424

Preferibilmente

Predisposizione al lavoro sociale con persone in difficoltà e in stato di disagio.

Disponibilità ad orari flessibili.

Possesso della patente B.

10.COMUNE DI CAPRIOLO – sede 28984

Preferibilmente:

Conoscenza del territorio e dei servizi presenti;
Esperienze di volontariato;
Competenze informatiche minime;
Capacità di relazionarsi con operatori e pubblico
Disponibilità al dialogo ed all'aiuto di persone fragili
Sensibilità ed accoglienza verso gli altri

11.COMUNE DI CARPENEDOLO – sede 121837

Preferibilmente:

Patente B
Disponibilità ad orari flessibili (anche fine settimana se necessario)

12.COMUNE DI CASTELCOVATI – sede 36060

Nessun requisito particolare richiesto.

13.COMUNE DI CASTREZZATO – sede 28980

Preferibilmente:

Possesso della Patente B.
Competenze di base nell'utilizzo del computer (programma di videoscrittura, Excel, posta elettronica, internet). Non è richiesta specifica certificazione.

14.COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

Preferibilmente:

Buona predisposizione in campo assistenziale

15.COMUNE DI CHIARI – sede 121475

Preferibilmente:

Patente B
Puntualità, correttezza, disponibilità

16.COMUNE DI COCCAGLIO – sede 13612

Nessuno.

17.COMUNE DI COLOGNE – sede 130661

Nessuno

18.COMUNE DI COLZATE – sede 130517

Preferibilmente:

Attestato scolastico nelle materie umanistiche, sanitarie o sociali;
Utilizzo PC (pacchetto office, email, internet)

19.COMUNE DI CONCESIO – sede 28981

Preferibilmente:

Possesso della patente B

20.COMUNE DI DARFO BOARIO TERME – sede 79710

Nessuno.

21.COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – sede 109965

Nessuno.

22.COMUNE DI EDOLO – sede 121543

Preferibilmente:

Laurea in materie umanistiche e/o sociali

Possesso di Diploma d'Istruzione Secondaria Superiore quinquennale preferibilmente in materie umanistiche e/o sociali

Possesso della patente di guida almeno di categoria B

23.COMUNE DI ERBUSCO – sede 10819

Preferibilmente:

Diploma di scuola secondaria di 2° grado

Richiesta patente B

24.COMUNE DI ESINE – sede 36117

Preferibilmente:

Possesso della patente B.

Buona conoscenza di Windows XP; degli applicativi Word ed Excel e l'uso di Internet Explorer.

Buona predisposizione alla comunicazione con cittadino e possesso di specifico titolo di studio.

25.COMUNE DI FARA GERA D'ADDA – sede 36121

Preferibilmente:

Possesso patente B

Utilizzo PC e programmi

26.COMUNE DI FLERO – sede 30386

Nessuno.

27.COMUNE DI GARDONE RIVIERA – sede 129339

Preferibilmente:

Possesso patente B

Buone capacità relazionali

28.COMUNE DI GARGNANO – sede 36134

Nessuno.

29.COMUNE DI GRASSOBBIO – sede 36143

Preferibilmente:

Predisposizione alle relazioni interpersonali.

Predisposizione all'accoglienza di situazioni di "bisogno".

Predisposizione a lavorare in gruppo e a "pensare" in "rete".

Patente di guida.

30.COMUNE DI IDRO – sede 26483

Preferibilmente:

Titolo di studio/percorso di formazione inerente all'area dei servizi assistenza, operatore del sociale.

Esperienze pregresse attinenti al progetto.

31.COMUNE DI LODRINO – sede 131673

Preferibilmente:

Precedenti esperienze e/o di una formazione specifica nel campo di intervento in questione

Motivazione al lavoro sociale con anziani

Titolo di studio inerente il settore sociale

32.COMUNE DI LUMEZZANE – sede 36162

Preferibilmente:

Possesso della patente B

33.COMUNE DI LURANO – sede 117278

Preferibilmente

percorso di studio ad indirizzo socio – pedagogico – umanistico

esperienze di volontariato

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:*9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 46**10) Numero posti con vitto e alloggio: 0**11) Numero posti senza vitto e alloggio:46**12) Numero posti con solo vitto:0**16) Sede/i di attuazione del progetto:*

PROV	ENTE	INDIRIZZO	CODICE SEDE	VOLONTARI
BG	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	VIA DON MINZONI 2	130290	2
BG	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	VIA IV NOVEMBRE 66	130291	1
BS	ANGOLO TERME	VIA REGINA ELENA 53	131665	1
BS	BEDIZZOLE	VIALE LIBERTA' 36	79534	2
BS	BERZO INFERIORE	PIAZZA UMBERTO I 38	121714	1
BS	BOVEZZO	VIA VITTORIO VENETO 28	36014	2
BS	BRENO	PIAZZA GHISLANDI 1	30365	1
BG	CALUSCO D'ADDA	PIAZZA SAN FEDELE 1	17501	1
BG	CANONICA D'ADDA	PIAZZA DEL COMUNE 3	62424	1
BS	CAPRIOLO	VIA VITTORIO EMANUELE 43	28984	2
BS	CARPENEDOLO	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	121837	1
BS	CASTELCOVATI	VIA CHIARI 60	36060	1
BS	CASTREZZATO	PIAZZA RISORGIMENTO 1	28980	2
BS	CEDEGOLO	PIAZZA ROMA 1	121470	1
BS	CHIARI	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	121475	1
BS	COCCAGLIO	VIALE MATTEOTTI 10	13612	1
BS	COLOGNE	PIAZZA GARIBALDI 31	130661	2
BG	COLZATE	VIA BONFANTI 40	130517	1
BS	CONCESIO	PIAZZA PAOLO VI 1	28981	1
BS	DARFO BOARIO TERME	PIAZZA LORENZINI 4	79710	2
BS	DESENZANO DEL GARDA	VIA CASTELLO 80	109965	1
BS	EDOLO	LARGO MAZZINI 1	121543	1
BS	ERBUSCO	VIA VERDI 16	10819	1
BS	ESINE	PIAZZA GARIBALDI 1	36117	1
BG	FARA GERA D'ADDA	PIAZZA ROMA 1	36121	1
BS	FLERO	VIA BULGHERINI 3/B	30386	2
BS	GARDONE RIVIERA	VIA CARERE 5	129339	1
BS	GARGNANO	VIA ROMA 47	36134	2
BG	GRASSOBBIO	VIA VESPUCCI 6	36143	2
BS	IDRO	VIA SAN MICHELE 81	26483	1
BS	LODRINO	VIA ROMA 90	131673	1
BS	LUMEZZANE	VIA MONSUELLO 154	36162	4
BG	LURANO	VIALE SECCO SUARDO 12	117278	1
				46

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:* Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

28.1 COMPETENZE ACQUISIBILI IN SEDE

Di seguito sono indicate le competenze acquisibili dai volontari partecipando alle attività del progetto in ogni singola sede di servizio.

1.COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO – Nido – sede 130290

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di programmazione e conduzione di attività in autonomia con piccoli gruppi di utenti;
- capacità di collaborare alle attività di cura rivolte ai bambini iscritti al nido/scuola materna;
- capacità di comunicazione e dialogo con i genitori;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni.

2.COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO – sede 130291

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi.
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

3.COMUNE DI ANGOLO TERME – sede 131665

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza;
- capacità di relazione e di comunicazione;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze inerenti l'organizzazione e il funzionamento dei servizi sociali presenti sul territorio e più in generale dell'Ente Comunale;
- capacità di fare rete;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e capacità di progettare interventi;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- capacità di ascolto, di analisi, di osservazione e di vicinanza alle persone svantaggiate.

4.COMUNE DI BEDIZZOLE – sede 79534

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi.
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

5.COMUNE DI BERZO INFERIORE – sede 121714

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi.
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

6.COMUNE DI BOVEZZO – sede 36014

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di collaborare alle attività di cura rivolte ai bambini iscritti al nido/scuole;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

7.COMUNE DI BRENO - sede 30365

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

8.COMUNE DI CALUSCO D'ADDA – sede 17501

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni.

9.COMUNE DI CANONICA D'ADDA – sede 62424

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni.

10.COMUNE DI CAPRIOLO – sede 28984

I volontari alla fine del servizio civile potranno acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza in generale dei servizi sociali erogati;
- Sperimentarsi nel sostegno e nella realizzazione di attività in favore di persone fragili;
- Svolgere, in collaborazione con operatori addetti, servizi a sostegno di persone fragili;
- Vivere esperienze di conoscenza, socializzazione e di aiuto di persone fragili;
- Collaborare con Associazioni di Volontariato, Gruppi e realtà del territorio;
- Capacità relazionali e comunicative;
- Capacità comunicative e relazionali;
- Capacità di organizzare e gestire il lavoro.

11.COMUNE DI CARPENEDOLO – sede 121837

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni.

12.COMUNE DI CASTELCOVATI – sede 36060

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

13.COMUNE DI CASTREZZATO – sede 28980

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.
- capacità di comunicazione e realizzazione di messaggi informativi alla popolazione;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

14.COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza;
- capacità di relazione e di comunicazione;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze inerenti l'organizzazione e il funzionamento dei servizi sociali presenti sul territorio e più in generale dell'Ente Comunale;
- capacità di organizzare autonomamente il lavoro, definendo priorità ed assumendosi responsabilità;
- capacità di fare rete;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e capacità di progettare interventi;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- capacità di ascolto, di analisi, di osservazione e di vicinanza alle persone svantaggiate.

15.COMUNE DI CHIARI – sede 121475

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza;
- capacità di relazione e di comunicazione;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze inerenti l'organizzazione e il funzionamento dei servizi sociali presenti sul territorio e più in generale dell'Ente Comunale;
- capacità di fare rete;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e capacità di progettare interventi;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- capacità di ascolto, di analisi, di osservazione e di vicinanza alle persone svantaggiate.

16.COMUNE DI COCCAGLIO – sede 13612

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- capacità di comunicazione e realizzazione di messaggi informativi alla popolazione;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

17.COMUNE DI COLOGNE – sede 130661

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- metodi di presa in carico della relazione educativa con gli utenti assistiti;
- strumenti e tecniche per l'analisi dei casi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico;

- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.
- capacità di progettare interventi

18.COMUNE DI COLZATE – sede 130517

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

19.COMUNE DI CONCESIO – sede 28981

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

20.COMUNE DI DARFO BOARIO TERME – sede 79710

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

21.COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – sede 109965

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza;
- capacità di relazione e di comunicazione;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze inerenti l'organizzazione e il funzionamento dei servizi sociali presenti sul territorio e più in generale dell'Ente Comunale;
- capacità di fare rete;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e capacità di progettare interventi;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- capacità di ascolto, di analisi, di osservazione e di vicinanza alle persone svantaggiate.

22.COMUNE DI EDOLO – sede 121543

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

23.COMUNE DI ERBUSCO – sede 10819

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

24.COMUNE DI ESINE – sede 36117

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di comunicazione e realizzazione di messaggi informativi alla popolazione;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

25.COMUNE DI FARA GERA D'ADDA – sede 36121

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.

26.COMUNE DI FLERO – sede 30386e

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di programmazione e conduzione di attività in autonomia con piccoli gruppi di utenti;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

27.COMUNE DI GARDONE RIVIERA – sede 129339

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi.
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni.

28.COMUNE DI GARGNANO – sede 36134

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di programmazione e conduzione di attività in autonomia con piccoli gruppi di utenti;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

29.COMUNE DI GRASSOBBIO – sede 36143

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni

30.COMUNE DI IDRO – sede 26483

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di programmazione e conduzione di attività in autonomia con piccoli gruppi di utenti;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

31.COMUNE DI LODRINO – sede 131673

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza;
- capacità di relazione e di comunicazione;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze inerenti l'organizzazione e il funzionamento dei servizi sociali presenti sul territorio e più in generale dell'Ente Comunale;
- capacità di organizzare autonomamente il lavoro, definendo priorità ed assumendosi responsabilità;
- capacità di fare rete;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e capacità di progettare interventi;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- capacità di ascolto, di analisi, di osservazione e di vicinanza alle persone svantaggiate.

32.COMUNE DI LUMEZZANE – sede 36162

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;

33.COMUNE DI LURANO – sede 117278

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative e interculturali;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e di progettare interventi;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di dialogare e confrontarsi con la rete territoriale coinvolta nelle diverse attività.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40.1 AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di "Training on the job" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di "Training on the job" rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, si descrive l'organizzazione e le funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario. Analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere. I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti dagli OLP ai rispettivi volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1.COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO – Nido – sede 130290

Il progetto prevede che gli OLP forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo, della scuola primaria;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

2.COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO – sede 130291

Il progetto prevede che gli OLP forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;

- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

3.COMUNE DI ANGOLO TERME – sede 131665

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

4.COMUNE DI BEDIZZOLE – sede 79534

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

5.COMUNE DI BERZO INFERIORE – sede 121714

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

6.COMUNE DI BOVEZZO – sede 36014

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio

7.COMUNE DI BRENO - sede 30365

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

8.COMUNE DI CALUSCO D'ADDA – sede 17501

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e indicazioni utili a provvedere alla cura dei minori all'interno dell'asilo nido;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

9.COMUNE DI CANONICA D'ADDA – sede 62424

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

10.COMUNE DI CAPRIOLO – sede 28984

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di collaborare alla gestione delle attività:

- Cenni sul funzionamento amministrativo dell'Ente Locale;
- Organizzazione dell'Ufficio Servizi Sociali;
- Servizi sociali erogati e relative specificità del lavoro;
- Descrizione e conoscenza dei Servizi offerti dal territorio (Gruppi, Associazioni di volontariato)
- Elementi di comunicazione;
- Modalità di relazionarsi con soggetti in condizione di fragilità;
- Elementi relativi al lavoro svolto in collaborazione con le Associazioni del territorio.

11.COMUNE DI CARPENEDOLO – sede 121837

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per

12.COMUNE DI CASTELCOVATI – sede 36060

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

13.COMUNE DI CASTREZZATO – sede 28980

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- rispetto della normativa sulla privacy;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

14.COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

15.COMUNE DI CHIARI – sede 121475

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

16.COMUNE DI COCCAGLIO – sede 13612

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;

- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

17.COMUNE DI COLOGNE – sede 130661

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti.

18.COMUNE DI COLZATE – sede 130517

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

19.COMUNE DI CONCESIO – sede 28981

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- tecniche di comunicazione e promozione:
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

20.COMUNE DI DARFO BOARIO TERME – sede 79710

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- Tecniche di comunicazione e promozione
- Conoscenza dei servizi sociali e delle procedure amministrative
- Conoscenza delle realtà presenti nel territorio afferenti all'ambito dei servizi sociali
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

21.COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – sede 109965

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento e della disabilità;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione:
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;

- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

22.COMUNE DI EDOLO – sede 121543

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

23.COMUNE DI ERBUSCO – sede 10819

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

24.COMUNE DI ESINE – sede 36117

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- tecniche di comunicazione e promozione;

- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

25.COMUNE DI FARA GERA D'ADDA – sede 36121

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia, pedagogia e comunicazione interculturale;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

26.COMUNE DI FLERO – sede 30386

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

27.COMUNE DI GARDONE RIVIERA – sede 129339

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;

- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

28.COMUNE DI GARGNANO – sede 36134

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

29.COMUNE DI GRASSOBBIO – sede 36143

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- la disabilità e le varie patologie;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

30.COMUNE DI IDRO – sede 26483

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

31.COMUNE DI LODRINO – sede 131673

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

32.COMUNE DI LUMEZZANE – sede 36162

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- capacità di predisporre le pratiche burocratiche relative ai documenti dei cittadini stranieri;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

33.COMUNE DI LURANO – sede 117278

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

40.2 AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Comunicazione e relazione con l'utenza disabile (Formatori: Michele Ballabio e Elisabetta Saronni – durata 8 ore)

Il corso intende focalizzare l'attenzione sui vissuti del volontario di servizio civile che si trova a sperimentare la relazione con l'utente disabile.

Questa proposta si articolerà in due momenti in cui il volontario si avvicinerà al settore di interesse prima da un punto di vista teorico (conoscenza del settore), e successivamente da un punto di vista "esperienziale" (ad esempio è prevista una simulazione con la possibilità di mettersi nei panni di una persona disabile). Non verrà sottovalutata l'esperienza umana del volontario inserito nel contesto.

Argomenti previsti:

- le attività e le mansioni proprie del volontario (confronto su situazioni difficili, problematiche, situazioni tipiche);
- la relazione con le figure professionali di riferimento; il Progetto Educativo (P.E.I.): come leggere un progetto educativo;
- la relazione con l'utente disabile (la comunicazione: verbale, non verbale, il contatto corporeo e la vicinanza "obbligata");
- i vissuti dell'operatore (i sentimenti nei confronti dell'utente, l'evocazione dei propri vissuti emotivi: tenerezza, simpatia, repulsione, irritazione... come li gestisco?);
- l'età cronologica e l'età mentale dell'utente disabile (atteggiamenti che promuovono l'autonomia e atteggiamenti che alimentano la dipendenza);
- i comportamenti problematici (analisi di situazioni problematiche e confronto su modalità di intervento, il comportamento problematico come modalità comunicativa);
- le situazioni critiche (comportamenti auto e etero aggressivi, le stereotipie, situazioni mediche di emergenza quali possono essere le crisi epilettiche);
- l'organizzazione di un servizio (CDD, CSE, SFA...);
- le peculiarità e gli obiettivi, la rete con altri servizi, i rapporti con il territorio, i ruoli e le peculiarità professionali (coordinatore, educatore professionale, A.S.A, O.S.S., volontario/servizio civile).

Il nido d'infanzia e lo sviluppo psicologico del bambino (Formatore Letizia Carrubba – durata 8 ore)

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che operano a stretto contatto con i bambini di età compresa tra 0 e 3 anni (asili nido) e presenta, a partire dalla riflessione sul nido d'infanzia inteso come contesto di prima socializzazione e di crescita, le principali linee di sviluppo psicologico del bambino.

Le tematiche trattate mirano a potenziare le competenze professionali dell'operatore in modo da poter rispondere adeguatamente ai bisogni evoluti dei bambini.

Il programma si articola in due momenti in cui si alternano riflessioni teoriche a esercitazioni pratiche, in cui si propongono attività adeguate all'ambito in cui si muove il volontario.

Argomenti previsti:

- sviluppo psicologico del bambino con particolare riferimento alle tappe di sviluppo psicomotorio e cognitivo;
- esercitazione “Definire le fasi dello sviluppo psicomotorio con l'utilizzo di immagini e di indici di osservazione”;
- parlare con i bambini, lo sviluppo comunicativo e linguistico;
- esercitazione “Raccontare ai bambini un libro illustrato”;
- confini dell'attaccamento, lo sviluppo emotivo – affettivo;
- contesti di accoglienza e di ricongiungimento, stare “con” e stare “senza”
- esercitazione “Lettura e condivisione di esperienze”;
- osservare le relazioni al nido, lo sviluppo sociale;
- “Dai...giochiamo!” il gioco come spazio condiviso di comunicazione e crescita;
- esercitazione “La sensibilità dell'educatrice nei contesti educativi” e “L'osservazione del bambino nella prima infanzia”.

La relazione d'aiuto con gli anziani e la metodologia del teatro sociale (Formatore Michele Ballabio – durata 8 ore)

Obiettivo del percorso è fornire strumenti per gestire la relazione d'aiuto con gli anziani. La metodologia adottata per la formazione è di natura teorico/attiva e teatrale.

Saranno fornite indicazioni al volontario sulla relazione con il mondo degli anziani attraverso un'analisi e una rilettura della propria percezione dell'anzianità, nella consapevolezza che questa percezione influisce nella relazione stessa con il cosiddetto “utente”.

Si proporrà anche la metodologia del teatro sociale come strumento nella relazione con gli anziani. Saranno presentate diverse proposte ricreative destinabili a gruppi di anziani e analizzati aspetti tipici del teatro (lo spazio, i tempi, il contatto, le distanze, etc.) da utilizzare nella relazione d'aiuto con gli anziani.

Argomenti previsti:

- diverse percezioni dell'anziano;
- relazione d'aiuto;
- teatro sociale come metodologia di intervento per gruppi di anziani;
- individuazione dei punti salienti della proposta metodologica in direzione di un suo possibile utilizzo nell'azione di volontariato.

Sostegno ai diritti delle famiglie straniere che vivono in Italia: modalità d'intervento socio – sanitarie (Formatore Cinzia Colombo – durata 8 ore)

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti d'assistenza che prevedono il sostegno a famiglie straniere, soprattutto a famiglie rom. I ragazzi coinvolti in tali progetti svolgeranno un ruolo di supporto, accompagnamento a scuola dei bambini e attività di affiancamento all'educatore.

Il corso vuole offrire ai partecipanti un quadro sulle condizioni abitative e sanitarie di gruppi di stranieri che vivono in Italia, con particolare riferimento pratico alla città di Milano.

L'obiettivo sarà quello di riflettere su opinioni comuni, pregiudizi e conoscenze, in particolare si affronterà il tema della discriminazione dei rom, discutendo esempi in ambito politico, sanitario e di informazione.

Il formatore offrirà spunti per un inquadramento culturale, con riferimenti a libri, film e musica.

Argomenti previsti:

- attività socio sanitaria nelle aree dismesse e nei campi rom non autorizzati;
- quadro della situazione attuale in Lombardia con breve cronistoria degli sgomberi e degli spostamenti;
- cosa ne pensano e ne fanno i partecipanti sui rom;
- miti da sfatare: non sono nomadi, e altro ancora – cenni alla storia;
- approfondimento del panorama politico recente: regolamenti;
- quadro generale sulla situazione sanitaria in Italia e all'estero;
- esperienze di interventi sanitari nei campi;
- azioni comuni con alcuni gruppi rom;
- come si può tradurre nella pratica l'azione sanitaria e politica in questo contesto: alcune esperienze;
- presentazione di casi di cronaca sulla carta stampata, con discussione delle modalità di informazione utilizzate dai mass media;
- il tempo dei gitani: riferimenti a film, libri e musica che parlano di rom.

Rappresentazione del malato e della malattia mentale (Formatore Elisabetta Saronni – durata 8 ore)

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti d'assistenza che prevedono l'affiancamento di volontari ad educatori che si occupano di utenti con disabilità mentale.

Argomenti previsti:

- il pregiudizio nei confronti della malattia mentale;
- come si curano i disturbi mentali;
- il progetto terapeutico personalizzato gli strumenti;
- le risposte dei servizi alla domanda di salute mentale;
- come lavorano (o dovrebbero lavorare) i "tecnici" della salute mentale.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (Formatori Vito Paese, Daniele Mallamo – durata 8 ore)

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

40.3 CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si porrà l'accento sull'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- La gestione dei progetti: si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- Gestione della conoscenza: si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.

- La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per “convincere” gli interlocutori, dell’uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l’importanza del saper gestire le critiche e sull’uso della razionalità e dell’emotività in contesti comunicativi.
- Risparmio energetico: il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un’analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- Sicurezza in ufficio: il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione “Didattica” saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d’aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall’esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all’argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 (“Azioni formative in aula”).

41) Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d’aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. L’attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.